

Presentazione

Informazioni generali



Università	Università Telematica "E-CAMPUS"
Nome del corso in italiano	PSICOLOGIA (IdSua:1632499)
Nome del corso in inglese	PSYCHOLOGY
Classe	LM-51 - Psicologia
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Modalità di erogazione	c. Corso di studio prevalentemente a distanza

Ulteriori informazioni generali

URL del corso	http://www.uniecampus.it
Riepilogo Caratteristiche Cds	1° anno in SUA: 2013

Programmazione Accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale	No

Sede del Corso

Sede	NOVEDRATE via Isimbardi 10, 22060 (Cod.013163)
Codice interno all'Ateneo del Corso	PGIA^2026^PDS0-2026^1095
Utenza sostenibile	869

Scheda SUA - Date creazione e aggiornamenti

Data di istituzione del corso	Da determinare
Data Ultimo aggiornamento Scheda SUA	19/02/2026 09:50

Documentazione

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Studio (CdS), coerentemente con gli obiettivi formativi qualificanti previsti dal D.M. 1649/20023, ha l'obiettivo di rafforzare ed elevare il grado di formazione raggiunto nel precedente percorso di studi triennale, attraverso sia il perfezionamento e l'approfondimento delle conoscenze, abilità e tecniche psicologiche acquisite nel precedente livello di Corso di Laurea, sia favorendo l'acquisizione di nuovi metodi e strumenti psicologici di indagine e intervento per la prevenzione, la consultazione diagnostica, la formazione e la consulenza, rivolti a individui, famiglie, gruppi e organizzazioni, in linea con la figura professionale dello Psicologo. Per accedere al Corso di laurea magistrale occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio equipollente. Inoltre, il Regolamento didattico del Corso di Studi stabilisce che l'ammissione è vincolata al possesso di specifici requisiti curriculari e al superamento con esito positivo di una prova orale per la verifica della preparazione personale. Il CdS è articolato in due anni, prevede l'acquisizione di 120 CFU ed è organizzato in quattro diversi curricula: - Il Curriculum 'Psicologia Clinica e Dinamica' approfondisce le conoscenze tecniche e metodologiche che sottendono alla gestione di attività di intervento psicologico e psico-sociale su individui, coppie, gruppi e organizzazioni rivolte alla diagnosi, alla riabilitazione, al sostegno, alla prevenzione e alla ricerca psicologica. - Il Curriculum 'Psicologia Giuridica e Criminologia' pone particolare attenzione alle conoscenze tecniche, normative e metodologiche che caratterizzano i contesti di azione dello psicologo in ambito di tutela civile e penale dei minori e degli adulti, la promozione della legalità e del benessere, la prevenzione dei rischi, la legislazione sanitaria ed assistenziale, l'esclusione sociale e lavorativa, la programmazione sociale. - Il Curriculum 'Psicologia e Nuove Tecnologie' si focalizza sulle conoscenze tecniche e metodologiche che contraddistinguono da un lato l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per l'attività di ricerca e di intervento psicologico, dall'altro la gestione degli interventi individuali e di gruppo rivolti al sostegno, riabilitazione e prevenzione dei rischi dovuti all'uso della rete. - Il Curriculum 'Psicologia Strategica' si caratterizza in modo particolare per le conoscenze tecniche e metodologiche della pragmatica della comunicazione e del problem solving cognitivo e strategico, applicate all'analisi e all'intervento sulle dinamiche del cambiamento individuale, sociale, organizzativo ed economico. Ciascun curriculum prevede insegnamenti nel primo anno afferenti alle aree di psicologia generale e fisiologica, psicologia dinamica e clinica, e di psicologia dello sviluppo e dell'educazione; nel secondo anno, prevede insegnamenti afferenti alle aree di psicologia clinica e dinamica, e di psicologia sociale e del lavoro. Completano il piano formativo le attività formative affini o integrative e le attività a scelta dello studente che si diversificano in base ai differenti curricula, l'insegnamento obbligatorio della lingua inglese, l'insegnamento obbligatorio di deontologia ed etica professionale, e il Tirocinio Pratico Valutativo (20 CFU) da svolgere presso una delle strutture esterne convenzionate con l'Ateneo. Nell'offerta formativa dei quattro curricula sono inoltre previsti momenti formativi svolti in modalità telematica utili ad acquisire competenze pratiche, propedeutiche all'ingresso nel mondo della professione psicologica. Il percorso termina con l'esame finale, comprensivo della Prova Pratica Valutativa di cui all'articolo 1, comma 1 del Decreto interministeriale n. 654 del 05/07/2022, che precede la discussione della tesi di laurea. Il CdS, in armonia con le disposizioni dell'Ateneo, incoraggia la mobilità di docenti e studenti attraverso il programma Erasmus, la cooperazione internazionale e gli accordi bilaterali. Per quanto concerne gli sbocchi occupazionali, il CdS, che abilita alla professione di Psicologo, offre una formazione qualificata per lo svolgimento della professione negli ambiti professionali della psicologia clinica, giuridica, del lavoro e delle psicotecnologie. Il CdS consente inoltre il proseguimento degli studi a livello avanzato, attraverso Master, Dottorati di Ricerca, Scuole di Specializzazione in Psicologia e Scuole di formazione in Psicoterapia.

Progettazione del CdS

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

Operando la proposta nella continuità e integrando la precedente sia riguardo all'articolazione che al miglioramento dell'offerta formativa, risultando la stessa adeguata e compatibile con le risorse di docenza, valutate in base ai piani di sviluppo presentati e alla delibera del CDA che assicura la sussistenza della relativa copertura finanziaria, e risultando inoltre adeguate le strutture disponibili dell'Ateneo, il Nucleo di Valutazione giudica che l'istituendo corso è in linea con gli indicatori di accreditamento iniziale definiti dall'ANVUR.

Parere del comitato regionale di coordinamento

Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]

Le modalità di certificazione del materiale didattico e dei servizi offerti e del loro aggiornamento, in coerenza con il Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo, sono definite dalla Commissione Didattica Permanente, istituita dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo come previsto dallo Statuto, a sostegno delle continue esigenze di aggiornamento del sistema e-learning.

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)



Il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia è stato istituito la prima volta nell'a.a. 2013/14, di seguito si riporta una sintesi delle consultazioni svolte inizialmente e nel corso degli anni, e una descrizione dettagliata di quelle realizzate nel 2022, in preparazione alla modifica ordinamentale, in ottemperanza alle disposizioni della legge n. 163, del 08/11/2021 in materia di laurea abilitante e successivi decreti. Dai dati di riferimento (XVI Indagine AlmaLaurea <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/note-metodologiche.php?lang=it&config=occupazione&anno=2013>; Excelsior-Sistema informativo di UNIONCAMERE e Ministero del lavoro https://www.rm.camcom.it/archivio36_pubblicazioni_0_102.html), consultati al momento dell'istituzione del Corso di Studio (CdS), risultò che il percorso di studi universitario, indipendentemente dal singolo corso di studi scelto, era appetibile a livello nazionale in termini di ingresso nel mondo del lavoro, perché i laureati risultavano avvantaggiati sul piano occupazionale rispetto ai diplomati (il tasso di occupazione dei laureati nel 2018 era del 78,8%). L'istituzione del CdS in modalità telematica ha quindi inteso ampliare l'offerta di percorsi di studio universitari, al fine di rispondere alla crescente richiesta e soddisfare le esigenze di studenti lavoratori e adulti lavoratori bisognosi di riqualificazione professionale. Già il XV Rapporto AlmaLaurea (2013 <https://www2.almalaurea.it/universita/pubblicazioni/wp/pdf/wp73.pdf>) indicava, infatti, come il 93% dei laureati in Scienze e Tecniche Psicologiche intendesse continuare il percorso di studi (a tale riguardo, si segnala che la percentuale nel 2019 sale al 95%). In quest'ottica, il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia ha costituito una risposta alla domanda degli studenti che, dopo aver conseguito la Laurea di primo livello, intendevano proseguire ed approfondire la propria formazione universitaria, nel medesimo Ateneo.

Luglio 2017-Febbraio 2018 – Il CdS ha consultato un Comitato di Indirizzo appositamente istituito al fine di valutare sia la qualità dell'offerta formativa sia i fabbisogni formativi connessi agli sbocchi occupazionali della professione di Psicologo (Verbale Consiglio di CdS 05/07/2017; Verbale Comitato 14/02/2018).

Marzo 2019 - Il CdS ha consultato il Comitato di Indirizzo che, oltre ad alcuni docenti del CdS, al direttore sociosanitario ASST di Pavia e al referente territoriale (Monza e Brianza) dell'Ordine degli Psicologi della Lombardia, includeva il referente tecnico della Cooperativa sociale il Melograno, alcuni enti convenzionati con l'Università e Campus per i tirocini curriculari e post-lauream, alcune organizzazioni rappresentative delle diverse aree della psicologia (clinica, sociale, generale e dello sviluppo e dell'educazione) e un gruppo di studenti iscritti al CdS (verbale Comitato 23/03/2019). Le consultazioni sono state effettuate tra il mese di novembre 2018 e marzo 2019 tramite tre questionari auto-somministrati, appositamente creati in accordo con le Linee guida per la consultazione delle parti interessate (verbale Comitato 09/05/2018) e in funzione della tipologia di parti da consultare. I risultati delle consultazioni sono documentati nei rapporti allegati al verbale del Consiglio di CdS del 14/02/2019 e al verbale del Comitato di Indirizzo del 23/03/2019, e riguardano: a) la qualità dell'offerta formativa; b) i fabbisogni formativi; c) l'efficacia dell'offerta formativa in termini di conoscenze e competenze acquisite degli studenti tirocinanti curriculari del CdS. Il CdS, riconoscendo la rilevanza delle indicazioni fornite dagli interlocutori consultati, in aggiunta ai workshop applicativi già inseriti nell'offerta formativa, ha deciso di rafforzare le attività di didattica interattiva a valenza applicativa nell'ambito dei singoli insegnamenti con la creazione di Virtual Lab, ottenendo anche il parere favorevole del Comitato di Indirizzo.

Dicembre 2022 - Nell'ambito dei lavori di revisione del CdS, in ottemperanza alle disposizioni della legge n.163, del 08/11/2021 in materia di laurea abilitante e successivi decreti (D. Interm. 654/2022; 554/2022; 567/2022), il 14/12/2022 si è tenuto un incontro consultivo con alcune organizzazioni rappresentative della professione di Psicologo in vari ambiti, al fine di presentare il piano di revisione dell'offerta formativa. All'incontro, organizzato da una Commissione appositamente creata per la revisione del CdS, e composta da alcuni docenti del CdS e componenti del Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS, erano presenti in collegamento telematico i rappresentanti di 23 organizzazioni diverse, presenti sul territorio nazionale, e il presidente dell'Ordine degli Psicologi della Lombardia. Hanno partecipato alla consultazione i seguenti enti (tra parentesi è indicato il ruolo del rispondente): Italia Metis e LFLP (TO Referente e Tutor); Centro Studi Psicotraumalogia - Milano (Psicologo); Giunti Psychometrics (Project Manager - referente tirocini); Giunti Psychometrics (R&D manager); Istituto Auxologico Italiano (ricercatore); IRCCS San Raffaele (Psicologo); Sociosfera Onlus SCS (Selezione del personale, referente tirocini); Fondazione Antea (Psicologo); Gli Aquiloni Onlus - Consultorio familiare (Legale rappresentante); Cuorementelab (Responsabile tirocini); Centro MeMe Srls (Responsabile Tirocini); Azienda Sociale Comuni Insieme di Lomazzo (Coordinatrice Psicologia Scolastica e ADM); Studio privato (Psicologa); IRCCS Istituto Centro San Giovanni di Dio - Fatebenefratelli Brescia (Responsabile Unità di ricerca 'Psichiatria' - Referente tirocini); Mind Room Srl (Psicologa, Psicoterapeuta); KLINIKOS Srls (Amministratore Unico); Centro di Psicomotricità Srl (Psicologa, Psicoterapeuta, Psicomotricista); Fond. IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico - Milano (Consulente per la Neuropsichiatria Infantile UONPIA); Studio privato (Psicologa); APSS Trento (Psicologo Dirigente, Responsabile Struttura Semplice Formazione e Comunicazione); Bambinisenzasbarre (Coordinatrice); Presidio Sanitario San Camillo - Torino (Neuropsicologa); Kleis Consulting (Segreteria). Durante l'incontro, la commissione ha presentato alle parti consultate la proposta di revisione del CdS, con l'introduzione al secondo anno di corso del Tirocinio pratico valutativo (di seguito, TPV) da 20 CFU, così suddiviso: 14 CFU da svolgere presso strutture esterne, accreditate con l'Ordine degli Psicologi e convenzionate con l'Ateneo, e 6 CFU nella forma di attività formative professionalizzanti, da svolgere in presenza presso le sedi dell'Ateneo. I rappresentanti degli enti consultati hanno inizialmente concordato sulla distribuzione di CFU tra i due tipi di attività che compongono il TPV, esprimendo, in particolare, un generale apprezzamento rispetto alle attività professionalizzanti da svolgersi in sede (6 CFU), e l'indicazione di far effettuare tutte le ore di attività di TPV esterno (14 CFU) presso un'unica struttura, senza suddividerlo in più momenti presso enti diversi. Successivamente, dopo un dibattito sul tema, i rappresentanti degli enti hanno convenuto che sia opportuno far svolgere l'intero monte ore, corrispondente a 20 CFU di TPV professionalizzante, presso un'unica struttura esterna, eliminando quindi la parte di attività formative professionalizzanti da realizzare nelle sedi dell'Ateneo. Ciò permette agli enti di organizzare in modo più efficace la formazione dei tirocinanti e il loro inserimento nelle attività pratico-esperienziali, anche in ragione della complessità delle attività svolte in alcune strutture. Tale richiesta è stata acquisita nella proposta di revisione del TPV, che la Commissione incaricata delle consultazioni ha portato all'attenzione del Consiglio di CdS. Il Consiglio di CdS, riconoscendo la rilevanza delle indicazioni fornite dagli interlocutori consultati, ha deciso quindi di eliminare le attività professionalizzanti interne da 6 CFU e di trasferire le ore ad esse dedicate al tirocinio esterno, per il totale di 20 CFU di TPV, da svolgersi presso strutture esterne, durante il secondo anno di corso (Verbale consultazioni 14/12/2022; Verbale Consiglio CdS 16/02/2023).

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Nei mesi di aprile e maggio 2026 sono state condotte due consultazioni sulla qualità dell'offerta formativa del Corso di Studi LM-51. Queste consultazioni hanno preso in particolare considerazione la modifica del curriculum "Psicologia giuridica" che, a partire dall'a.a. 2026/2027, sarà aggiornato lungo due direttrici principali: la prima riguarda la denominazione del curriculum, che diventerà "Psicologia giuridica e criminologia"; la seconda concerne la revisione di alcuni insegnamenti, finalizzata ad arricchire e rendere maggiormente qualificante l'offerta formativa. Tali modifiche si sono rese necessarie al fine di garantire coerenza e continuità con il percorso introdotto nel Corso di Laurea L-24 in Psicologia criminologica, favorendo così una prosecuzione più organica degli studi nel percorso magistrale aggiornato.

La prima consultazione (in data 30.04.2026) ha coinvolto i docenti del Collegio di Dottorato SABS (Scienze applicate a benessere e sostenibilità) dell'Università e-Campus, mentre la seconda (avvenuta in data 04/05/2026) ha coinvolto circa 30 enti presenti sul territorio nazionale, ospitanti gli studenti tirocinanti dei due Corsi di Studio L-24 e LM-51.

La prima consultazione ha coinvolto 14 docenti del Collegio di Dottorato SABS, i quali hanno espresso un parere positivo sulla proposta di aggiornamento del Corso di Laurea Magistrale LM-51, con particolare riferimento al curriculum "Psicologia giuridica e criminologia" (Allegato 1). Le valutazioni espresse sottolineano la coerenza complessiva dell'offerta formativa, la buona articolazione dei curricula e l'adeguata specializzazione dei percorsi, e apprezzano al contempo la presenza di una solida base comune di insegnamenti psicologici. Vengono inoltre valorizzati la ricchezza e la varietà dei contenuti proposti, la coerenza interna dei percorsi formativi e il loro orientamento professionalizzante. Diversi docenti sottolineano anche il buon equilibrio tra aspetti teorici e applicativi e le attività di tirocinio, nonché l'attualità dei curricula e la loro aderenza alle richieste emergenti del mondo del lavoro.

Per quanto riguarda le aree di miglioramento, le osservazioni sono limitate e prevalentemente orientate al potenziamento di contenuti specifici. In particolare, si suggerisce di rafforzare ulteriormente la formazione della lingua inglese, soprattutto in ambito scientifico, e di introdurre approfondimenti

sull'intelligenza artificiale. Alcuni docenti propongono di migliorare alcuni aspetti metodologici e statistici applicati, mentre altri segnalano l'opportunità di ampliare specifici ambiti specialistici, come la psicologia pediatrica e quella del benessere. Un docente ha suggerito un ulteriore richiamo esplicito agli approcci evidence-based all'interno del curriculum clinico-dinamico, pur in presenza di un'impostazione didattica già orientata all'integrazione tra ricerca scientifica e pratica professionale.

Nel complesso, la consultazione restituisce un quadro ampiamente favorevole rispetto all'aggiornamento del curriculum "Psicologia giuridica e criminologia", considerato coerente, ben strutturato e capace di offrire una formazione specialistica aggiornata e professionalizzante.

La seconda consultazione, tenutasi in data 04.05.2026, ha coinvolto i referenti psicologi e/o i rappresentanti legali di 24 Enti presenti sul territorio nazionale. Più specificatamente hanno partecipato all'evento dal titolo "L'Università e-Campus incontra gli Enti del tirocinio" (slide allegate al verbale di CdS del 30.04.2026) le seguenti realtà territoriali: Accademia Imago; Roma (RM) Acli Provinciali di Viterbo (APS); Viterbo (VT) Asilo nido Mary Poppins; Genova, CAMA LILA; Bari; Casa di Redenzione Sociale; Milano; Centro Antiviolenza White Mathilda; Milano; Centro Meme srls; Milano; COOP SAN FRANCESCO; Catania, Cooperativa Sociale TMA Group O.n.l.u.s. Roma; Cooperativa Sociale Tempo per l'Infanzia; Milano; FIVE Cooperativa Sociale; Roma; Fondazione Casa di Lodesana ETS; Fidenza; Fondazione CEIS ETS Modena; Fondazione San Vito ONLUS – ETS; Mazara del Vallo; For Action SRLS Vicenza; l'Abbraccio Cooperativa Sociale, Milano; LA COCCINELLA SCS ONLUS; Trento; Nido in famiglia; Roma; Occupazione e Solidarietà, Milano (MI); Servizio minori e famiglia di Corsico (Cooperativa Koine); Studio Dorotoni Prato; Studio Medico Bios; Roma; Voce Donna ETS Pordenone (PN)Volontariato Torino ETS.

I professionisti coinvolti hanno espresso, sia verbalmente durante l'incontro del 4 maggio (Allegato 1) sia successivamente tramite la compilazione di un sondaggio, un parere sostanzialmente positivo sull'offerta formativa proposta dal Corso di Studi. In particolare, il questionario ha approfondito aspetti relativi alla completezza e coerenza del piano di studi, ai punti di forza e alle eventuali aree di miglioramento dei curricula, ai possibili potenziamenti dell'offerta formativa, nonché ai requisiti attesi in termini di conoscenze e competenze degli studenti impegnati nei Tirocini Pratico-Valutativi. Sono stati inoltre raccolti pareri specifici sulle conoscenze teoriche e sulle competenze professionalizzanti dimostrate dagli studenti durante le esperienze di tirocinio. Secondo le loro opinioni, il piano di studi è considerato completo e ben articolato dal 61,1% degli enti, che attribuisce il punteggio massimo (5/5), mentre un ulteriore 22,2% esprime una valutazione pari a 4/5. Tali dati evidenziano un elevato livello di soddisfazione per la struttura complessiva del percorso magistrale e la sua coerenza con i principali ambiti professionali della psicologia.

Tra gli aspetti maggiormente apprezzati emerge la differenziazione dei curricula, considerata un elemento qualificante dell'offerta formativa e in grado di garantire una preparazione specialistica mirata nei diversi settori della disciplina. Gli enti valorizzano in particolare la presenza di percorsi distinti — clinico-dinamico, giuridico, strategico e delle nuove tecnologie — riconoscendone la pertinenza alle attuali esigenze professionali. Vengono inoltre richiamati positivamente alcuni contenuti specifici, quali gli insegnamenti relativi all'etica e alla deontologia professionale, e gli approfondimenti sulle dipendenze tecnologiche.

Le valutazioni relative agli studenti impegnati nei TPV restituiscono un quadro complessivamente favorevole. Le conoscenze teoriche possedute dagli studenti vengono giudicate adeguate dall'88,9% degli enti e addirittura elevate dall'11,1%, senza che emergano valutazioni basse o molto basse. Anche le competenze professionali risultano, nel complesso, soddisfacenti: il 66,7% dei tutor le considera adeguate e l'11,1% le considera elevate, mentre il 22,2% segnala competenze ancora basse, evidenziando soprattutto difficoltà nel passaggio dalla preparazione teorica all'applicazione pratica nei contesti professionali.

Proprio il rapporto tra teoria e pratica rappresenta il principale elemento critico emerso dalle consultazioni. Gli enti sottolineano infatti la necessità di rafforzare ulteriormente l'integrazione tra conoscenze teoriche e competenze operative, attraverso la presentazione di casi reali, la realizzazione di simulazioni e di attività applicative. In particolare, viene suggerito di approfondire aspetti procedurali concreti, come le attività di CTU e CTP nel curriculum giuridico o le simulazioni di casi clinici nei percorsi clinici, nonché di incrementare la preparazione relativa al lavoro di équipe multidisciplinare e di rete. Tale osservazione appare coerente con la necessità di favorire una sempre maggiore integrazione tra formazione accademica e pratica professionale e, come condiviso durante gli incontri di consultazione, aspetti che potranno essere ulteriormente sviluppati e approfonditi nell'ambito delle attività di didattica sincrona previste dal piano di studi.

Un ulteriore aspetto evidenziato riguarda la necessità di accompagnare gli studenti in modo più strutturato verso l'ingresso nel mondo del lavoro. I tutor sottolineano infatti come, accanto a una buona preparazione teorica, siano sempre più richieste competenze trasversali quali capacità di ascolto attivo, gestione delle emozioni, consapevolezza del ruolo professionale e attitudine alla collaborazione interdisciplinare.

Nel complesso, le consultazioni confermano l'adeguatezza dell'offerta formativa della LM-51 e il buon livello di preparazione teorica degli studenti, evidenziando al tempo stesso alcune indicazioni migliorative orientate soprattutto al potenziamento della dimensione applicativa e professionalizzante del percorso, in linea con le richieste provenienti dagli enti del territorio e dai contesti operativi di riferimento.

PDF inserito: [LM-51 All. Consultazioni.pdf](#) 

Istituzione di più corsi nella classe



Gruppo di affinità

Gruppo: 1

Delibera di ateneo relativa all'istituzione di ulteriori corsi nella classe - 73

Ordinamento didattico



Parte Testuale

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino



Il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia mira alla formazione della figura professionale di Psicologo in grado di operare sia in un contesto nazionale che europeo negli ambiti della prevenzione, diagnosi, abilitazione-riabilitazione e sostegno psicologico rivolte alla persona, al gruppo e alle istituzioni sociali.

Al termine del Corso di Laurea Magistrale, i laureati avranno acquisito un'avanzata preparazione circa le principali tematiche teorico-applicative inerenti la psicologia e il ruolo professionale che lo Psicologo ricopre intervenendo a livello individuale, di coppia, familiare, di gruppo e comunità. Inoltre, il Corso di Laurea Magistrale intende formare gli studenti all'acquisizione critica di tecniche e strumenti validati a livello nazionale e internazionale, e fondati su teorie e modelli psicologici condivisi dalla comunità scientifica di riferimento. I laureati avranno acquisito anche la capacità di progettare interventi in relazione al contesto di riferimento e alle esigenze manifestate a livello individuale, di gruppo, organizzativo o di comunità, nonché la capacità di valutarne gli esiti in termini di qualità, efficacia e appropriatezza. Tra gli obiettivi formativi rientra anche la capacità di assumersi la responsabilità dell'intervento realizzato e quella di esercitare con autonomia professionale, collaborando, al contempo, all'interno di gruppi di lavoro multidisciplinari. Infine, i laureati avranno acquisito la padronanza dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza e una conoscenza avanzata, in forma scritta e orale, della lingua inglese, con riferimento allo specifico lessico psicologico delle varie discipline di cui si compone il piano di studi.

Il Corso di Studi (CdS) è erogato in modalità prevalentemente a distanza e, in accordo con la normativa vigente, prevede attività formative telematiche in misura superiore ai due terzi del totale. Il Regolamento didattico del CdS, consultabile al Quadro B1, e il Quadro B1.c, specificano l'articolazione dell'offerta formativa di didattica online e in presenza.

Il CdS si struttura in due anni, per il conseguimento di 120 CFU. Nella prima parte del corso, lo studente acquisisce conoscenze approfondite nell'ambito delle discipline caratterizzanti relative alla psicologia generale e fisiologica, dinamica e clinica, dello sviluppo e dell'educazione, e sociale e del lavoro. Nella seconda parte del corso il percorso formativo intende far acquisire le principali tecniche e i metodi dell'intervento clinico e psico-sociale rivolti all'individuo, ai gruppi e alla comunità. La gamma degli insegnamenti a scelta consente, infine, a seconda delle motivazioni personali, di approfondire lo studio di materie afferenti a specifici settori disciplinari di interesse dello studente. Per consentire l'apprendimento di specifiche tematiche e per arricchire le competenze dei futuri Psicologi, il CdS propone differenti curricula.

Al secondo anno il percorso formativo prevede l'acquisizione di competenze professionali attraverso lo svolgimento di 20 CFU di tirocinio pratico valutativo (TPV) presso strutture esterne (pubbliche o private) convenzionate con l'Ateneo, così come stabilito dalla legge n. 163, del 08/11/2021 in materia di laurea abilitante e successivi decreti (D. Interm. 654/2022; 554/2022; 567/2022). Prevede, inoltre, l'acquisizione di conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro attraverso lo svolgimento di attività formative extra-curricolari aventi una forte valenza applicativa (aule e laboratori virtuali), e tramite la preparazione e stesura della tesi di laurea.

Da ex QUADRO A4.b.1: Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Al termine del percorso formativo, il laureato conosce e comprende le principali teorie per la comprensione dei processi e dei costrutti della psicologia in un'ottica multidimensionale e multidisciplinare, e i principali modelli multifattoriali di analisi e intervento negli ambiti della prevenzione, diagnosi, abilitazione-riabilitazione e sostegno psicologico rivolti alla persona, al gruppo e alle istituzioni sociali. Tali teorie e modelli sono acquisiti tramite le attività didattiche erogative e interattive e lo studio dei materiali didattici che costituiscono gli insegnamenti caratterizzanti e a scelta. Inoltre, il laureato conosce e comprende i differenti lessici disciplinari anche in riferimento alla lingua inglese scritta e parlata. L'apprendimento degli stessi è accertato sia in itinere attraverso la somministrazione di quiz e altre forme di verifica scritta, quali relazioni da redigere in risposta a quesiti, sia tramite la discussione della tesi di laurea durante l'esame finale.

I laureati nel CdS in Psicologia possiedono la capacità di applicare le conoscenze teoriche e pratiche acquisite, relative ai diversi settori della psicologia, nei diversi contesti di azione previsti per lo Psicologo. Possiedono, inoltre, la capacità applicativa di concorrere a realizzare interventi di diverso tipo in differenti ambiti psicologici. Queste capacità sono sviluppate: i) attraverso forme di didattica interattiva che, con lo svolgimento di esercitazioni pratiche, permettono agli studenti di applicare le proprie conoscenze a situazioni specifiche e di verificarne la padronanza; ii) per mezzo delle attività formative extra-curricolari aventi una forte valenza applicativa (aule e laboratori virtuali) che permettono agli studenti, attraverso lo svolgimento di esercitazioni pratiche, di utilizzare strumenti utili nella pratica professionale diversificati in base ai contesti applicativi; iii) tramite lo svolgimento di 20 CFU di TPV presso strutture esterne (pubbliche o private) convenzionate con l'Ateneo, così come stabilito dalla legge n.163, del 08/11/2021 in materia di laurea abilitante e successivi decreti (D. Interm. 654/2022; 554/2022; 567/2022).

L'acquisizione di queste capacità viene valutata attraverso: i) le diverse forme di verifica del profitto; ii) la valutazione delle attività di TPV espressa dal tutor; iii) la rielaborazione critica delle competenze acquisite durante il TPV attraverso la stesura di un portfolio; iv) la Prova Pratica Valutativa sulle competenze acquisite durante il TPV prevista dall'esame finale per il conseguimento della Laurea Magistrale; v) la preparazione e stesura della tesi laurea.

Da ex QUADRO A4.c: Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

I laureati sviluppano un pensiero critico e un giudizio autonomo sui diversi aspetti delle materie oggetto di studio, basati su conoscenze teoriche consolidate e su risultati di ricerca aggiornati. Questo è permesso dal confronto di diverse prospettive teoriche e dalla discussione di esempi problematici e di direzioni di ricerca proposti dagli insegnamenti caratterizzanti del CdS. Lo sviluppo dell'autonomia di giudizio è favorito dai diversi approcci forniti dagli insegnamenti interdisciplinari e affini. Le attività formative, insieme al TPV di 20 CFU che gli studenti svolgono in strutture esterne

convenzionate, favoriscono adeguati livelli di autonomia che mettono i laureati in condizione di operare con cognizione di causa e senso di responsabilità e collaborazione, in molteplici contesti sociali e professionali. Al termine del percorso formativo, infatti, gli studenti sono in grado di assumere la propria parte di responsabilità nelle azioni professionali a cui il CdS li prepara, e di valutare la pertinenza e la correttezza deontologica delle richieste loro avanzate e dei loro interventi. L'autonomia di giudizio raggiunta dallo studente viene valutata attraverso l'esposizione critica delle specifiche tematiche trattate negli insegnamenti durante gli esami di profitto, nelle esercitazioni relative alle attività di didattica interattiva, nella Prova Pratica Valutativa e nella discussione della tesi di laurea durante l'esame finale. L'autonomia di giudizio è inoltre valutata dal tutor di tirocinio tramite l'osservazione diretta dello studente durante le attività di TPV e documentata nella relazione di valutazione del tutor.

In relazione alle capacità comunicative, il laureato è in grado di: comunicare in modo chiaro ed efficace, in forma scritta e orale, utilizzando appropriatamente i lessici disciplinari, anche in lingua inglese, per stabilire relazioni professionali con utenti e professionisti, tenendo in considerazione le esigenze e le richieste degli individui, dei gruppi e delle organizzazioni con i quali si trova ad operare nel corso della propria attività. Il laureato è, inoltre, in grado di comunicare adeguatamente in equipe multidisciplinari e nell'ambito delle attività tipiche della professione di Psicologo, inclusa l'attività di ricerca. L'apprendimento di tali capacità è verificato durante gli esami di profitto (orali o scritti), durante lo svolgimento di esercitazioni scritte che prevedano domande a risposta aperta, durante gli incontri di formazione extra-curriculare (aula virtuale e laboratori virtuali), dal tutor di tirocinio tramite l'osservazione diretta dello studente durante le attività di TPV e documentata nella relazione di valutazione, tramite la Prova Pratica Valutativa e la discussione della tesi nella prova finale.

Il laureato possiede la capacità sostanziale di riflettere sul proprio metodo di studio, di cercare la letteratura nazionale e internazionale del settore e di saperla leggere criticamente, in modo da poter essere in grado di: aggiornarsi continuamente in modo autonomo; possedere le conoscenze che permettano l'eventuale accesso ad un livello di studi superiore (Master, Scuole di Specializzazione e Dottorato di Ricerca), orientandosi tra le diverse offerte formative; possedere abilità di pianificazione, monitoraggio e auto-valutazione dei processi e dei contenuti di apprendimento, volti al raggiungimento di obiettivi chiari e ben definiti. Al fine di supportare tale risultato di apprendimento, le diverse forme di didattica interattiva, realizzate nell'ambito di ciascun insegnamento, forniscono agli studenti indicazioni, suggerimenti e feedback sui loro processi di apprendimento, operando un monitoraggio costante. Il laureato è inoltre in grado di definire un piano di ricerca e sviluppo della propria professione e della qualità professionale. Il possesso di tali capacità è verificato in sede di esami di profitto e durante le aule e i laboratori virtuali, il TPV e l'elaborazione della tesi di laurea.

Profilo e sbocchi

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati



Nome della figura professionale formata

Psicologo

Funzione in un contesto di lavoro e competenze

Lo Psicologo interviene all'interno di diversi contesti professionali (settori pubblici e privati) in cui può operare a livello individuale, di coppia, familiare, di gruppo e comunità, avvalendosi di tecniche e strumenti validati a livello nazionale e internazionale e fondati su teorie e modelli psicologici condivisi dalla comunità scientifica di riferimento. Il profilo professionale di Psicologo richiede anche la capacità di assumersi la responsabilità dell'intervento realizzato e quella di esercitare con autonomia professionale, collaborando, al contempo, all'interno di gruppi di lavoro multidisciplinari.

COMPETENZE

Il profilo professionale di Psicologo richiede conoscenze e capacità nell'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico, rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità. Sono necessarie anche conoscenze e capacità per le attività di sperimentazione, ricerca e didattica in tale ambito. Il profilo professionale di Psicologo richiede pertanto l'acquisizione di conoscenze ed abilità tecnico-specialistiche, nonché attitudinali, che risiedono nella capacità di intervenire creando e facilitando le condizioni di cooperazione e benessere tra le persone, i gruppi, gli organismi sociali e le comunità.

Sbocchi occupazionali

In base alla normativa, superata la prova pratica valutativa e discussa la tesi di laurea, il laureato potrà accedere all'iscrizione all'Albo degli Psicologi (sezione A), con qualifica professionale di Psicologo, necessaria all'esercizio della professione negli ambiti della prevenzione, diagnosi, attività di abilitazione-riabilitazione e sostegno psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità, sia in ambito nazionale che europeo. Inoltre, la Laurea Magistrale permette l'accesso a livelli più alti della formazione accademica (Dottorati di Ricerca, Master e Scuole di Specializzazione universitarie e non).

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Codice	Professione
2.6.2.5.2	Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze pedagogiche e psicologiche
2.5.3.3.3	Psicologi del lavoro e delle organizzazioni
2.5.3.3.1	Psicologi clinici e psicoterapeuti
2.5.3.3.2	Psicologi dello sviluppo e dell'educazione

Conoscenze richieste per l'accesso



Per essere ammessi al Corso di laurea Magistrale in Psicologia occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

L'Ateneo stabilisce, per ogni Corso di Laurea Magistrale, criteri di accesso che prevedono il possesso di specifici requisiti curriculari: per il CdS Magistrale in Psicologia si permette l'accesso diretto agli studenti che abbiano conseguito un precedente titolo di studio nella classe di laurea L-24 (270/04), nel cui ordinamento sono previsti 10 CFU di TPV (D. Interm. 654/2022, art. 2, comma 5).

Coloro che hanno conseguito un precedente titolo di studio nelle classi di laurea 34 (509/99) e L-24 (270/04), quest'ultima con un ordinamento previgente alla legge n. 163 del 08/11/2021 e successivi D. Interm. 654/2022; 554/2022; 567/2022, e fossero in condizione di mancanza totale o parziale del riconoscimento dei 10 CFU di TPV (attività formative professionalizzanti), per attività svolte e certificate durante il corso di laurea triennale, acquisiscono i CFU mancanti di TPV in aggiunta ai 120 CFU del presente Corso di Laurea magistrale (D. Interm. 654/2022, art. 2 comma 7).

Gli studenti che non abbiano conseguito un titolo di studio appartenente alle classi di laurea sopra indicate dovranno aver acquisito nella carriera pregressa:

- almeno 36 CFU nei settori M-PSI/01 e/o M-PSI/02 e/o M-PSI/03;
- almeno 12 CFU nel settore M-PSI/04;
- almeno 18 CFU nel settore M-PSI/05 e/o M-PSI/06;
- almeno 18 CFU nei settori M-PSI/07 e/o M-PSI/08.

Dovranno inoltre acquisire almeno 10 CFU di TPV in aggiunta ai 120 CFU del presente Corso di laurea magistrale.

Fermo restando il requisito di ammissione come richiesto dalla normativa vigente, viene valutato in ingresso il possesso di un'adeguata preparazione personale, le cui modalità sono dettagliate nel Regolamento didattico di CdS, consultabile al Quadro B1 del presente documento.

Modalità di ammissione

L'accesso al Corso di Studio (CdS) non è a numero programmato. Fermo restando il requisito di ammissione, ai fini dell'ammissione al Corso di Laurea Magistrale gli studenti dovranno sostenere con esito positivo un colloquio per la verifica della preparazione personale e a indagare le motivazioni al proseguimento degli studi. A tal proposito il CdS nomina una commissione di valutazione dedicata. Il colloquio è svolto sulle tematiche generali rientranti negli ambiti disciplinari connessi ai requisiti curriculari per l'accesso al CdS, che riguardano le conoscenze di base e caratterizzanti dei settori scientifico-disciplinari della psicologia (psicologia generale, neuropsicologia, psicomotricità, psicologia dello sviluppo, psicologia sociale, psicologia del lavoro, psicologia dinamica e psicologia clinica).

Nel Regolamento didattico di CdS sono dettagliati i criteri di valutazione e i casi in cui lo studente è esonerato dalla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.

Caratteristiche della prova finale



Dopo aver conseguito il giudizio di idoneità delle attività di TPV pari a 30 CFU di attività formative professionalizzanti, gli studenti del corso di laurea magistrale in Psicologia sono ammessi a sostenere l'esame finale, che si compone di una prova pratica valutativa (di seguito, PPV) e - a seguito dell'idoneità conseguita a tale prova - della successiva discussione della tesi di laurea, ai sensi dell'articolo 1, comma 1 del Decreto interministeriale n. 654 del 05/07/2022.

In particolare, la PPV mira ad accertare le capacità del candidato di riflettere costruttivamente sull'esperienza di tirocinio e sulle attività formative seguite. Il candidato deve dimostrare di essere in grado di adottare un approccio professionale fondato su modelli teorici e sulle evidenze scientifiche consolidate. La prova, in modalità orale, è unica e verte sull'attività svolta durante il TPV e sui legami tra teorie/modelli e pratiche professionali, nonché sugli essenziali ambiti della legislazione e deontologia professionali. La valutazione mira a verificare l'acquisizione delle competenze di cui all'articolo 2 del già citato Decreto interministeriale, l'acquisizione delle capacità di mettere in evidenza i legami tra teorie/modelli e la pratica svolta durante il tirocinio, nonché la conoscenza del codice deontologico degli psicologi.

La Commissione Giudicatrice della PPV ha composizione paritetica ed è composta da almeno quattro membri. I membri della Commissione sono, per la metà, docenti universitari (uno dei quali con funzione di Presidente) e, per la restante parte, membri designati dal Consiglio nazionale dell'Ordine degli Psicologi, sentiti gli Ordini professionali di riferimento, iscritti da almeno cinque anni al relativo Albo professionale.

La PPV è superata con il conseguimento da parte dello studente di un giudizio di idoneità, che consente di accedere alla discussione della tesi di laurea. La tesi di laurea, redatta dallo studente sotto la guida di un Docente Relatore titolare di un insegnamento del CdS, è costituita da una dissertazione scritta su un argomento a carattere teorico e/o sperimentale applicativo, redatta in modo originale, e inerente agli argomenti connessi ad un insegnamento presente nel piano di studi. È prevista la discussione di questo elaborato dinanzi ad una apposita Commissione di Laurea. Tale discussione rappresenta, per lo studente prossimo alla conclusione del suo percorso accademico, un importante momento formativo avente una duplice finalità: 1) verificare il raggiungimento della capacità di riflessione sulle conoscenze acquisite nei vari ambiti disciplinari, applicati al contesto di approfondimento teorico e/o empirico della tesi; 2) verificare il raggiungimento del grado di autonomia nell'impostare, redigere e discutere in modo appropriato un elaborato scientifico.

Modalità di svolgimento della prova finale

Gli studenti del corso di Laurea Magistrale in Psicologia, conseguito il giudizio di idoneità delle attività di TPV pari a 30 CFU di attività formative professionalizzanti nell'intero percorso formativo (triennale e/o magistrale), sono ammessi a sostenere la prova finale, comprensiva della prova pratica valutativa (di seguito, PPV) di cui all'articolo 1, comma 1 del Decreto interministeriale n. 654 del 05/07/2022, che precede la discussione della tesi di laurea. Ai fini dell'accertamento del livello di preparazione tecnica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione, la commissione giudicatrice della PPV ha composizione paritetica ed è composta da almeno quattro membri. I membri della commissione giudicatrice sono, per la metà, docenti universitari uno dei quali con funzione di Presidente, designati dall'Ateneo, e, per l'altra metà, membri designati dal Consiglio nazionale dell'Ordine degli psicologi, sentiti gli Ordini professionali di riferimento, iscritti da almeno cinque anni al relativo Albo professionale. La prova, in modalità orale, è unica e verte sull'attività svolta durante il TPV e sui legami tra teorie/modelli e pratiche professionali, nonché su aspetti di legislazione e deontologia professionale. La valutazione ha ad oggetto l'acquisizione delle competenze di cui all'articolo 2, le capacità di mettere in evidenza i legami tra teorie/modelli e la pratica svolta durante il tirocinio, nonché la conoscenza del codice deontologico degli psicologi. La PPV è superata con il conseguimento da parte dello studente di un giudizio di idoneità, che consente di accedere alla discussione della tesi di laurea.

Lo studente, indirizzato sulla base dei suoi interessi disciplinari dallo Sportello Tesi verso uno dei docenti di uno qualunque tra gli insegnamenti del Corso di Studi, concorda con il Docente Relatore l'argomento dell'elaborato di laurea che dovrà essere redatto in modo originale. Il lavoro è seguito anche da un Docente Correlatore. Lo studente, secondo quanto previsto dalle 'Linee Guida per la redazione dell'elaborato finale' del CdS, può scegliere tra due diverse tipologie di tesi: a) tesi compilative di revisione della letteratura, basate sulla discussione di articoli scientifici teorici o di ricerca e/o di volumi rilevanti rispetto all'oggetto della revisione; b) tesi di ricerca che, oltre a un inquadramento teorico del tema, prevedano un lavoro applicativo di raccolta e analisi di dati quantitativi o qualitativi. La tesi può essere scritta in una lingua straniera, preventivamente concordata con il Docente Relatore; in questo caso deve essere predisposto anche un riassunto esteso, in lingua italiana, dell'attività svolta. La tesi è infine esposta dallo studente dinanzi a una commissione di docenti, composta secondo quanto disposto dai regolamenti di Ateneo vigenti, i quali attribuiscono un punteggio collegiale a partire dai giudizi espressi dal Docente Relatore e dal Correlatore, formulati in base ai parametri della difficoltà, della competenza di ricerca e analisi del materiale bibliografico, della competenza di organizzazione e discussione critica dei contenuti del materiale bibliografico, dell'autonomia e della qualità dell'elaborato per le tesi di revisione narrativa e sistematica, con l'aggiunta dei parametri della competenza di raccolta e analisi dei dati, e di scrittura dei risultati per le tesi di ricerca. La commissione tiene inoltre conto della qualità dell'esposizione da parte del candidato. La votazione finale (espressa in centodecimali) è ottenuta sommando il punteggio collegiale attribuito alla tesi e alla sua discussione, e la media ponderata (espressa in centodecimali) dei voti ottenuti dallo studente nel percorso di studi e ad eventuali punti premiali. La commissione può conferire la lode nel caso in cui la votazione finale sia pari o superiore a 110/110. Per tutti gli aspetti qui non specificati, ivi compresi eventuali punteggi aggiuntivi che concorrono alla determinazione del voto di laurea, trova applicazione il Regolamento per la prova finale di laurea, consultabile al link sotto riportato.

Link: <https://www.uniecampus.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/regolamenti-didattica/index.html>

Attività caratterizzanti



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Psicologia generale, fisiologica e psicomatria	PSIC-01/A Psicologia generale PSIC-01/B Neuropsicologia e neuroscienze cognitive PSIC-01/C Psicomatria	12	18	-

Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	PSIC-02/A Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	12	18	-
Psicologia sociale e del lavoro	PSIC-03/A Psicologia sociale PSIC-03/B Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	9	18	-
Psicologia dinamica e clinica	PSIC-04/A Psicologia dinamica PSIC-04/B Psicologia clinica	18	33	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 48):		-		

Totale Attività caratterizzanti	51 - 87
---------------------------------	---------

Attività affini



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative		12	24	12

Totale Attività affini	12 - 24
------------------------	---------

Descrizione sintetica delle attività affini o integrative



Le discipline affini o integrative previste dall'ordinamento didattico, in linea con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea magistrale in Psicologia e tenendo conto delle specificità curriculari, permettono l'acquisizione di conoscenze e capacità inerenti diversi gruppi di discipline: i) l'educazione permanente e l'educazione degli adulti in ottica lifelong learning attraverso metodi adeguati alla progettazione degli adulti; la ricostruzione dello sviluppo storico della riflessione e della ricerca pedagogica; le ricerche a carattere applicativo e pragmatico che riguardano la didattica, le tecniche e le tecnologie educative in ambito scolastico e della formazione; ii) le patologie psichiatriche con elementi di diagnosi differenziale; leggi e luoghi e modalità relativi all'intervento psichiatrico; l'integrazione dell'operato dello Psicologo clinico con altri specialisti della salute mentale; iii) i principi base dell'informatica applicata alle tecnologie di comunicazioni moderne; l'intelligenza artificiale e le interrelazioni tra pensiero creativo e informatico; le problematiche relative all'analisi dei dati e alla loro gestione ed elaborazione informatica; le competenze e gli ambiti di ricerca relativi all'analisi matematica; iv) gli studi relativi all'organizzazione fondamentale dell'ordinamento, quale risulta dalla Carta costituzionale, con specifico riferimento alla formazione, alla composizione, ai poteri ed alle interazioni degli organi costituzionali; v) i fondamenti delle scienze criminologiche, della sociologia giuridica e della devianza, in grado di fornire una utile integrazione alla prospettiva psicologica su questi temi; vi) i fondamenti di web content marketing, per permettere un approfondimento su un ambito moderno e attuale che ha acquisito e acquisirà sempre di più nel prossimo futuro una rilevanza socio-economica significativa; vii) principi socio-giuridici del fenomeno della violenza di genere, e fondamenti pedagogici, sociologici e giuridici del contrasto a tale forma di violenza.

Altre attività



Ambito Disciplinare	min	MAX
---------------------	-----	-----

A scelta dello studente		8	12
Per la prova finale		10	15
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	6
	Abilità informatiche e telematiche	0	2
	Tirocini formativi e di orientamento	0	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			
Tirocinio pratico-valutativo TPV	20	20	
Totale Altre attività		41 - 63	

Note relative alle attività di base



Note relative alle attività caratterizzanti



Note relative alle altre attività



Raggruppamento settori



Per modificare il raggruppamento dei settori

Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	104 - 174
Massimo numero di crediti riconoscibili (D.M. n. 931/2024)	24

Offerta Didattica Programmata

Eventuale articolazione curriculare inclusi eventuali orientamenti/indirizzi (ex Eventuali Curriculum)

Curriculum: **PSICOLOGIA GIURIDICA E CRIMINOLOGIA ▼**

Codice Interno Ateneo:

Curriculum: **PSICOLOGIA E NUOVE TECNOLOGIE ▼**

Codice Interno Ateneo:

Curriculum: **PSICOLOGIA CLINICA E DINAMICA ▼**

Codice Interno Ateneo:

Curriculum: **PSICOLOGIA STRATEGICA ▼**

Codice Interno Ateneo:

Offerta Didattica Programmata

Curriculum: PSICOLOGIA GIURIDICA E CRIMINOLOGIA

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Psicologia generale, fisiologica e psicomетria	PSIC-01/A Psicologia generale PSICOLOGIA COGNITIVA APPLICATA (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl PSIC-01/B Neuropsicologia e neuroscienze cognitive NEUROPSICOLOGIA CLINICA E FORENSE (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl	12	12	12 - 18
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	PSIC-02/A Psicologia dello sviluppo e dell'educazione PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA (Iniziali cognome A-K) (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA (Iniziali cognome L-Z) (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl RELAZIONI FAMILIARI TIPICHE, A RISCHIO E MALTRATTAMENTO ALL'INFANZIA (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl	18	12	12 - 18
Psicologia sociale e del lavoro	PSIC-03/A Psicologia sociale PSICOLOGIA GIURIDICA (2 anno) - 9 CFU - annuale - obbl	9	9	9 - 18
Psicologia dinamica e clinica	PSIC-04/A Psicologia dinamica ANALISI E TRATTAMENTO DEL DISAGIO PSICHICO E DELLE PSICOPATOLOGIE (Iniziali cognome A-E) (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl ANALISI E TRATTAMENTO DEL DISAGIO PSICHICO E DELLE PSICOPATOLOGIE (Iniziali cognome F-O) (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl ANALISI E TRATTAMENTO DEL DISAGIO PSICHICO E DELLE PSICOPATOLOGIE (Iniziali cognome P-Z) (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl	51	27	18 - 33

CRIMINOLOGIA APPLICATA E PSICODINAMICA DEL COMPORTAMENTO DEVIANTE (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl PSIC-04/B Psicologia clinica PSICODIAGNOSTICA FORENSE E VALUTAZIONE NEI CONTESTI GIURIDICI (2 anno) - 9 CFU - annuale - obbl				
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale Attività caratterizzanti			60	51 - 87

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	MEDS-11/A Psichiatria	36	12	12 - 24 CFU min 12
	SCIENZE PSICHIATRICHE (Iniziali cognome A-E) (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl			
	SCIENZE PSICHIATRICHE (Iniziali cognome F-O) (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl			
	SCIENZE PSICHIATRICHE (Iniziali cognome P-Z) (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -				
Totale Attività affini			12	12 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	8 - 12
Per la prova finale		10	10 - 15
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	3 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 2
	Tirocini formativi e di orientamento	0	0 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	2	0 - 2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	
Tirocinio pratico-valutativo TPV	20	20 - 20	
Totale Altre attività		48	41 - 63

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti nel curriculum: <i>PSICOLOGIA GIURIDICA E CRIMINOLOGIA</i>	120	104 - 174

Curriculum: PSICOLOGIA E NUOVE TECNOLOGIE

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Psicologia generale, fisiologica e psicomетria	PSIC-01/A Psicologia generale	12	12	12 - 18
	PSICOLOGIA COGNITIVA APPLICATA (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl			

	PSIC-01/B Neuropsicologia e neuroscienze cognitive NEUROSCIENZE COGNITIVE, AFFETTIVE E SOCIALI NEI CONTESTI DIGITALI (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl			
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	PSIC-02/A Psicologia dello sviluppo e dell'educazione PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA (Iniziali cognome A-K) (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA (Iniziali cognome L-Z) (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl PSICOLOGIA E ANALISI DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI (Iniziali cognome A-K) (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl PSICOLOGIA E ANALISI DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI (Iniziali cognome L-Z) (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl	24	12	12 - 18
Psicologia sociale e del lavoro	PSIC-03/A Psicologia sociale PSICOLOGIA DELLA SALUTE E QUALITA' DELLA VITA (2 anno) - 9 CFU - annuale - obbl	9	9	9 - 18
Psicologia dinamica e clinica	PSIC-04/A Psicologia dinamica ANALISI E TRATTAMENTO DEL DISAGIO PSICHICO E DELLE PSICOPATOLOGIE (Iniziali cognome A-E) (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl ANALISI E TRATTAMENTO DEL DISAGIO PSICHICO E DELLE PSICOPATOLOGIE (Iniziali cognome F-O) (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl ANALISI E TRATTAMENTO DEL DISAGIO PSICHICO E DELLE PSICOPATOLOGIE (Iniziali cognome P-Z) (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl PSICOLOGIA DELLE DIPENDENZE TECNOLOGICHE (2 anno) - 9 CFU - annuale - obbl PSIC-04/B Psicologia clinica PSICOTECNOLOGIE PER LA CLINICA (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl	51	27	18 - 33
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale Attività caratterizzanti			60	51 - 87

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	MEDS-11/A Psichiatria SCIENZE PSICHIATRICHE (Iniziali cognome A-E) (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl SCIENZE PSICHIATRICHE (Iniziali cognome F-O) (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl SCIENZE PSICHIATRICHE (Iniziali cognome P-Z) (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl	36	12	12 - 24 CFU min 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -				
Totale Attività affini			12	12 - 24

Altre attività	CFU	CFU Rad
-----------------------	------------	----------------

A scelta dello studente		12	8 - 12
Per la prova finale		10	10 - 15
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	3 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 2
	Tirocini formativi e di orientamento	0	0 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	2	0 - 2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	
Tirocinio pratico-valutativo TPV	20	20 - 20	
Totale Altre attività		48	41 - 63

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti nel curriculum: <i>PSICOLOGIA E NUOVE TECNOLOGIE</i>	120	104 - 174

Curriculum: PSICOLOGIA CLINICA E DINAMICA

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Psicologia generale, fisiologica e psicomетria	PSIC-01/B Neuropsicologia e neuroscienze cognitive	30	12	12 - 18
	<i>NEUROSCIENZE COGNITIVE E AFFETTIVE E SOCIALI (Iniziali cognome A-E) (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	<i>NEUROSCIENZE COGNITIVE E AFFETTIVE E SOCIALI (Iniziali cognome F-O) (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	<i>NEUROSCIENZE COGNITIVE E AFFETTIVE E SOCIALI (Iniziali cognome P-Z) (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	PSIC-01/C Psicomетria			
	<i>TEORIE E TECNICHE DEI TEST (Iniziali cognome A-K) (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	<i>TEORIE E TECNICHE DEI TEST (Iniziali cognome L-Z) (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>	24	12	12 - 18
	PSIC-02/A Psicologia dello sviluppo e dell'educazione			
	<i>PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA (Iniziali cognome A-K) (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	<i>PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA (Iniziali cognome L-Z) (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	<i>PSICOLOGIA E ANALISI DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI (Iniziali cognome A-K) (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	<i>PSICOLOGIA E ANALISI DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI (Iniziali cognome L-Z) (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
Psicologia sociale e del lavoro	PSIC-03/A Psicologia sociale	27	9	9 - 18
	<i>PSICOLOGIA DEI GRUPPI E DI COMUNITÀ (Iniziali cognome A-E) (2 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			
	<i>PSICOLOGIA DEI GRUPPI E DI COMUNITÀ (Iniziali cognome F-O) (2 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			
	<i>PSICOLOGIA DEI GRUPPI E DI COMUNITÀ (Iniziali cognome P-Z) (2 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			

Psicologia dinamica e clinica	PSIC-04/A Psicologia dinamica	75	27	18 - 33
	ANALISI E TRATTAMENTO DEL DISAGIO PSICHICO E DELLE PSICOPATOLOGIE (Iniziali cognome A-E) (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl			
	ANALISI E TRATTAMENTO DEL DISAGIO PSICHICO E DELLE PSICOPATOLOGIE (Iniziali cognome F-O) (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl			
	ANALISI E TRATTAMENTO DEL DISAGIO PSICHICO E DELLE PSICOPATOLOGIE (Iniziali cognome P-Z) (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl			
	DINAMICHE RELAZIONALI E RISCHIO EVOLUTIVO (Iniziali cognome A-K) (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl			
	DINAMICHE RELAZIONALI E RISCHIO EVOLUTIVO (Iniziali cognome L-Z) (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl			
	PSIC-04/B Psicologia clinica			
	TECNICHE D'INTERVENTO PSICOLOGICO E MODELLI DI PSICOTERAPIA (Iniziali cognome A-E) (2 anno) - 9 CFU - annuale - obbl			
	TECNICHE D'INTERVENTO PSICOLOGICO E MODELLI DI PSICOTERAPIA (Iniziali cognome F-O) (2 anno) - 9 CFU - annuale - obbl			
TECNICHE D'INTERVENTO PSICOLOGICO E MODELLI DI PSICOTERAPIA (Iniziali cognome P-Z) (2 anno) - 9 CFU - annuale - obbl				
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -				
(minimo da D.M. 48)				
Totale Attività caratterizzanti			60	51 - 87

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative		36	12	12 - 24 CFU min 12
	MEDS-11/A Psichiatria			
	SCIENZE PSICHIATRICHE (Iniziali cognome A-E) (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl			
	SCIENZE PSICHIATRICHE (Iniziali cognome F-O) (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl			
	SCIENZE PSICHIATRICHE (Iniziali cognome P-Z) (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -				
Totale Attività affini			12	12 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	8 - 12
Per la prova finale		10	10 - 15
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	3 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 2
	Tirocini formativi e di orientamento	0	0 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	2	0 - 2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	

Tirocinio pratico-valutativo TPV	20	20 - 20	
Totale Altre attività		48	41 - 63

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti nel curriculum: PSICOLOGIA CLINICA E DINAMICA	120	104 - 174

Curriculum: PSICOLOGIA STRATEGICA

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Psicologia generale, fisiologica e psicometria	PSIC-01/A Psicologia generale PSICOLOGIA DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO BIOLOGICI, EMOTIVI E COGNITIVI (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE STRATEGICA (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl PSIC-01/B Neuropsicologia e neuroscienze cognitive NEUROSCIENZE COGNITIVE E AFFETTIVE E SOCIALI (Iniziali cognome A-E) (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl NEUROSCIENZE COGNITIVE E AFFETTIVE E SOCIALI (Iniziali cognome F-O) (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl NEUROSCIENZE COGNITIVE E AFFETTIVE E SOCIALI (Iniziali cognome P-Z) (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl	30	18	12 - 18
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	PSIC-02/A Psicologia dello sviluppo e dell'educazione PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA (Iniziali cognome A-K) (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA (Iniziali cognome L-Z) (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl PSICOLOGIA E ANALISI DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI (Iniziali cognome A-K) (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl PSICOLOGIA E ANALISI DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI (Iniziali cognome L-Z) (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl	24	12	12 - 18
Psicologia sociale e del lavoro	PSIC-03/A Psicologia sociale PSICOLOGIA ECONOMICA, DELLE ORGANIZZAZIONI E DELLA LEADERSHIP (2 anno) - 9 CFU - annuale - obbl	9	9	9 - 18
Psicologia dinamica e clinica	PSIC-04/A Psicologia dinamica ANALISI E TRATTAMENTO DEL DISAGIO PSICHICO E DELLE PSICOPATOLOGIE (Iniziali cognome A-E) (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl ANALISI E TRATTAMENTO DEL DISAGIO PSICHICO E DELLE PSICOPATOLOGIE (Iniziali cognome F-O) (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl ANALISI E TRATTAMENTO DEL DISAGIO PSICHICO E DELLE PSICOPATOLOGIE (Iniziali cognome P-Z) (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl TECNICHE DI INTERVENTO DI PSICOLOGIA STRATEGICA (2 anno) - 9 CFU - annuale - obbl	45	21	18 - 33
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -				
(minimo da D.M. 48)				

Totale Attività caratterizzanti	60	51 - 87
--	----	---------

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	MEDS-11/A Psichiatria	36	12	12 - 24 CFU min 12
	SCIENZE PSICHIATRICHE (Iniziali cognome A-E) (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl			
	SCIENZE PSICHIATRICHE (Iniziali cognome F-O) (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl			
	SCIENZE PSICHIATRICHE (Iniziali cognome P-Z) (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -				
Totale Attività affini			12	12 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	8 - 12
Per la prova finale		10	10 - 15
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	3 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 2
	Tirocini formativi e di orientamento	0	0 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	2	0 - 2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	
Tirocinio pratico-valutativo TPV	20	20 - 20	
Totale Altre attività		48	41 - 63

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti nel curriculum: <i>PSICOLOGIA STRATEGICA</i>	120	104 - 174

Regolamento Didattico del CdS

Pdf inserito: [LM-51 Regolamento didattico a.a. 2026-27.pdf](#) 

Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti

Pdf inserito: [LM-51 Piano Ufficiale degli studi 2026-27.pdf](#) 

Matrice di Tuning

AREA PSICOLOGIA GENERALE, PSICOBIOLOGIA E PSICOLOGIA FISIOLÓGICA, PSICOMETRIA

Conoscenza e comprensione
Il corso di studi promuove trasversalmente a tutti i curricula l'acquisizione di conoscenze e abilità relative a: 1) i processi decisionali, gli stili cognitivi, problem-solving e valutazione delle informazioni, i processi di apprendimento e il pensiero riflessivo; 2) i principi basilari e avanzati di neuroscienze e di neuropsicologia, dei principali metodi di indagine in neuroscienze cognitive, e delle relative evidenze sperimentali, delle basi neurobiologiche dei processi cognitivi e affettivi e delle interazioni sociali normali e patologiche. In particolare, nei curricula di "Psicologia Clinica e Dinamica", "Psicologia Giuridica e Criminologia" e di "Psicologia e Nuove Tecnologie", il laureato avrà acquisito conoscenze e abilità lo studente inerenti i principali strumenti di valutazione testistica in ambito psicologico, con particolare attenzione all'acquisizione dei presupposti teorici riguardanti la misurazione in psicologia e le proprietà psicometriche dei test psicologici. Il curriculum di "Psicologia Strategica" si caratterizza per il fatto di consentire al laureato di acquisire conoscenze relative a: 1) la gestione del colloquio psicologico e diagnostico, di orientamento e di consulenza; 2) il fenomeno evolutivo nei processi di apprendimento, cambiamento e crescita psico-fisiologica a diversi livelli; 3) l'acquisizione di una terminologia appropriata nell'ambito della neurocriminologia. Anche nel curriculum di "Psicologia Giuridica e Criminologia", il laureato avrà acquisito una terminologia appropriata nell'ambito della neurocriminologia e conoscenze sui profili neurocognitivi in ambito criminologico. Tali conoscenze verranno acquisite attraverso lo studio del materiale didattico predisposto e indicato dai docenti, lo svolgimento di attività di didattica interattiva dedicate alla rielaborazione e all'analisi del materiale didattico e in occasione della partecipazione alle lezioni di didattica sincrona.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Il laureato avrà acquisito la capacità di usare le conoscenze e i concetti appresi per leggere i processi cognitivi nella loro complessità in situazioni concrete; acquisisce inoltre le abilità per la pianificazione e realizzazione di un intervento psicologico finalizzato alla valutazione e al potenziamento dei principali processi cognitivi e metacognitivi indagati. Il laureato sarà, inoltre, in grado di identificare e applicare gli strumenti psicologici e neuroscientifici più appropriati, per valutare i diversi domini neurocognitivi e indagare i principali disturbi neuropsicologici studiati. Il laureato avrà acquisito le capacità descritte nelle diverse attività di didattica interattiva attraverso simulazioni di situazioni professionali in cui lo psicologo si trova a svolgere la propria attività professionale, aule e laboratori virtuali (Webinar & Virtual Lab) in cui il docente lavora in modalità telematica con un piccolo gruppo di studenti su aspetti applicativi della disciplina quali la soluzione di problemi e l'analisi di casi di studio prototipici, oltre all'uso concreto degli strumenti di assessment neuropsicologico e del testing attraverso le nuove tecnologie, importanti per la valutazione delle funzioni cognitive e della personalità; alla descrizione di procedure di intervento psicologico e riabilitativo - anche con l'uso delle nuove tecnologie, allenando i laureati alla scelta consapevole degli strumenti più opportuni da utilizzare nella pratica professionale all'interno dei diversi ambiti operativi dello psicologo. Al secondo anno, è infine prevista l'attività di Tirocinio Pratico Valutativo (TPV) da 20 CFU da svolgersi presso enti esterni convenzionati con l'Ateneo e supervisionata da un tutor di tirocinio: attraverso l'osservazione diretta e l'esecuzione di attività, il laureato avrà sviluppato competenze e abilità procedurali e relazionali fondamentali per l'esercizio dell'attività professionale. In dettaglio, nei curricula di "Psicologia Clinica e Dinamica", "Psicologia Giuridica e Criminologia" e di "Psicologia e Nuove Tecnologie", il laureato è in grado di comprendere le caratteristiche psicometriche dei test, somministrare e realizzare lo scoring di prove d'intelligenza, interpretare e stilare dei report valutativi. Nel curriculum "Psicologia Giuridica e Criminologia", il laureato acquisisce inoltre conoscenze relative ai fondamenti di neuropsicologia clinica e forense, nei termini di valutazione delle funzioni cognitive e comportamentali, principali strumenti neuropsicologici e applicazioni in ambito giuridico, con riferimento alla capacità di intendere e di volere, all'idoneità testimoniale e al danno neuropsicologico e in ambito legale. Il curriculum di "Psicologia Strategica" si caratterizza per formare i laureati a pianificare e realizzare cambiamenti strategici nell'individuo, nei contesti sociali e organizzativi riconoscere la multidimensionalità dei processi relazionali, e applicare modelli interpretativi dei fenomeni, procedure operative e strumenti di indagine e di intervento in contesti clinici, organizzativi e sociali.
Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Anno di corso 1 - NEUROPSICOLOGIA CLINICA E FORENSE (cfu 6 - PGIA - D92602713) url Anno di corso 1 - NEUROSCIENZE COGNITIVE E AFFETTIVE E SOCIALI (cfu 6 - PGIA - D92602631) url Anno di corso 1 - NEUROSCIENZE COGNITIVE, AFFETTIVE E SOCIALI NEI CONTESTI DIGITALI (cfu 6 - PGIA - D92602717) url Anno di corso 1 - PSICOLOGIA COGNITIVA APPLICATA (cfu 6 - PGIA - D92602642) url Anno di corso 1 - PSICOLOGIA DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO BIOLOGICI, EMOTIVI E COGNITIVI (cfu 6 - PGIA - D92602649) url Anno di corso 1 - PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE STRATEGICA (cfu 6 - PGIA - D92602655) url Anno di corso 1 - TEORIE E TECNICHE DEI TEST (cfu 6 - PGIA - D92602694) url Anno di corso 2 - NEUROCRIMINOLOGIA (cfu 6 - PGIA - D92700960) url

AREA PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE
Conoscenza e comprensione
Il corso di studi promuove trasversalmente a tutti i curricula l'acquisizione di conoscenze e abilità teoriche e metodologiche inerenti i processi evolutivi, di sviluppo e di transizione del ciclo di vita della persona, dall'infanzia all'età adulta, con specifica attenzione ai sistemi relazionali e ai contesti deputati a promuovere l'educazione e la crescita della persona. Nei curricula di "Psicologia Clinica e Dinamica", di "Psicologia e Nuove Tecnologie" e di "Psicologia Strategica", ampio spazio verrà dato alla conoscenza dei principali approcci teorici, allo studio delle relazioni interpersonali e, più in particolare, alle relazioni che si sviluppano nei contesti familiari (relazione di coppia, relazione caregiver-bambino, relazioni triadiche e relazioni tra fratelli). Inoltre, verrà dedicata particolare attenzione alla conoscenza e alla descrizione di procedure e strumenti utili per la futura pratica professionale, volti all'analisi dello sviluppo cognitivo, delle relazioni che originano all'interno dei contesti familiari, e delle competenze genitoriali. Il laureato del curriculum "Psicologia Giuridica e Criminologia" focalizzerà invece queste conoscenze con attenzione al confronto tra contesti relazionali tipici e a rischio, soprattutto nel caso del maltrattamento. Tali conoscenze verranno acquisite attraverso lo studio del materiale didattico predisposto e indicato dai docenti, lo svolgimento di attività di didattica interattiva dedicate alla rielaborazione e all'analisi del materiale didattico e in occasione della partecipazione alle lezioni di didattica sincrona.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
I laureati iscritti a tutti i curricula sono in grado di comprendere in modo efficace i meccanismi e processi di sviluppo durante il ciclo di vita e le principali fasi di transizione evolutiva. Più specificamente, i laureati conseguono la capacità di saper contestualizzare, riconoscere e descrivere le fasi di sviluppo normative e para-normative all'interno dei differenti sistemi; di riconoscere e osservare le modalità di interpretazione dell'evoluzione umana nei diversi ambiti di sviluppo; di interpretare e formulare ipotesi sull'acquisizione di specifiche abilità evolutive. Nei curricula di "Psicologia Clinica e Dinamica", di "Psicologia e Nuove Tecnologie" e di "Psicologia Strategica" il laureato acquisisce inoltre la capacità di osservazione e valutazione dei processi di sviluppo all'interno dei contesti relazionali, con particolare riferimento a quello familiare; è capace di utilizzare i principali strumenti di valutazione dei sistemi di attaccamento e delle dinamiche familiari e di partecipare attivamente al lavoro di équipe teso alla realizzazione di: progetti di prevenzione e sostegno; interventi psico-educativi, di promozione della crescita personale e di sostegno della relazione genitore-figlio; creazione di reti di sostegno e di aiuto nelle situazioni di rischio. Nel curriculum "Psicologia Giuridica e Criminologia", il laureato acquisisce inoltre conoscenze relative a: dinamiche delle relazioni familiari tipiche e a rischio, fattori di vulnerabilità e protezione nei contesti familiari, forme di maltrattamento e trascuratezza all'infanzia, conseguenze psicologiche delle esperienze traumatiche in età evolutiva, strumenti di valutazione e intervento nei casi di abuso e violenza assistita. I laureati potranno acquisire le capacità descritte nelle diverse attività formative di didattica interattiva già delineate in merito all'area precedente (psicologia generale, psicobiologia e psicologia fisiologica, psicomatria), e incentrate sulle tematiche specifiche dell'area "Psicologia dello sviluppo e dell'educazione".

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA (cfu 6 - PGIA - D92602653) [url](#)

Anno di corso 1 - PSICOLOGIA E ANALISI DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI (cfu 6 - PGIA - D92602665) [url](#)

Anno di corso 1 - RELAZIONI FAMILIARI TIPICHE, A RISCHIO E MALTRATTAMENTO ALL'INFANZIA (cfu 6 - PGIA - D92602715) [url](#)

AREA PSICOLOGIA DINAMICA E CLINICA, E SCIENZE PSICHIATRICHE**Conoscenza e comprensione**

Il corso di studi promuove trasversalmente a tutti i curricula l'acquisizione di conoscenze relative ai modelli nosografici, interpretativi, esplicativi e di trattamento del disagio mentale e delle psicopatologie in ambito psicologico e psichiatrico. In particolare, nei curricula "Psicologia Clinica e Dinamica" e "Psicologia Giuridica e Criminologia", il laureato avrà acquisito inoltre conoscenze relative a: 1) condotte suicidarie e autolesive, con approfondimento dei principali modelli esplicativi e dei fattori di rischio e protezione; 2) aspetti psicologici, clinici e giuridici della violenza di genere, con riferimento ai profili di vittime e autori e ai relativi percorsi di trattamento; 3) i modelli psicologici e psicopatologici della sessualità. Nel curriculum "Psicologia Clinica e Dinamica" il laureato avrà acquisito inoltre conoscenze rispetto a: i paradigmi della disabilità (medico, sociale e bio-psico-sociale) e i relativi modelli di valutazione, abilitazione, integrazione e inclusione; fondamenti teorici dell'intervento psicoterapeutico; i modelli di funzionamento dei disturbi a espressione somatica. Nel curriculum "Psicologia Giuridica e Criminologia" il laureato avrà approfondito invece conoscenze relative a: l'analisi dei comportamenti devianti e criminali alla luce dei principali modelli criminologici e psicodinamici; gli strumenti di psicodiagnostica applicata ai contesti forensi; i principali modelli psicoterapeutici per il trattamento delle vittime di eventi traumatici. Nel curriculum "Psicologia e Nuove Tecnologie" il laureato acquisisce conoscenze relative a: 1) le implicazioni delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICTs) nella clinica psicologica e 2) le situazioni di rischio e le problematiche psicologiche legate all'uso delle nuove tecnologie (bullying, sexting, dipendenza, ecc.). Il curriculum "Psicologia Strategica" consente infine al laureato di acquisire conoscenze relative alle tecniche di conduzione del colloquio psicologico strategico e ai modelli di intervento psicologico strategico.

Le conoscenze verranno trasversalmente acquisite attraverso lo studio del materiale didattico predisposto e indicato dai docenti, lo svolgimento di attività di didattica interattiva dedicate alla rielaborazione e all'analisi del materiale didattico e in occasione della partecipazione alle lezioni di didattica sincrona.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso di studi promuove trasversalmente a tutti i curricula l'acquisizione della capacità di applicare le conoscenze apprese per progettare e realizzare interventi psicologici di valutazione, prevenzione, diagnosi e trattamento rivolti alle persone a rischio o in condizioni di disagio psicologico o psicopatologia e ai loro contesti di vita.

Nei curricula "Psicologia Clinica e Dinamica" e "Psicologia Giuridica e Criminologia", il laureato acquisisce inoltre la capacità di applicare le conoscenze acquisite per progettare e realizzare: 1) interventi psicosociali di valutazione e prevenzione di situazioni di rischio nell'ambito delle condotte autolesive e suicidarie; 2) interventi di rilevazione, valutazione, protezione e trattamento delle vittime e degli autori di violenza di genere; 3) interventi di valutazione e trattamento del disagio o della psicopatologia della sessualità. Il curriculum "Psicologia Clinica e Dinamica" consente di acquisire la capacità di applicare le conoscenze apprese nella pianificazione e realizzazione di interventi di valutazione, integrazione e inclusione delle persone con disabilità; di tradurre le conoscenze acquisite nella progettazione di interventi clinici finalizzati al trattamento del disagio mentale e dei quadri psicopatologici; di acquisire strumenti di valutazione clinica del funzionamento sessuale per la progettazione di interventi nei contesti clinici. Il curriculum "Psicologia Giuridica e Criminologia" consente invece di sviluppare capacità di analisi e valutazione dei quadri psicopatologici nei contesti giuridici e dei profili psicocriminologici nella consulenza forense e capacità di applicare le conoscenze apprese alla progettazione e alla realizzazione di interventi per il trattamento di vittime di eventi traumatici. Nel curriculum "Psicologia e Nuove Tecnologie" lo studente acquisisce la capacità di applicare le conoscenze acquisite nella progettazione e realizzazione di interventi psicologici attraverso l'uso delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICTs), e di interventi di valutazione e prevenzione delle situazioni di rischio e delle problematiche psicologiche legate all'uso delle nuove tecnologie (bullying, sexting, dipendenza, ecc.). Il curriculum "Psicologia Strategica" consente, infine, di acquisire la capacità di applicare le conoscenze apprese alla conduzione del colloquio psicologico strategico e alla progettazione e realizzazione di interventi di psicologia strategica. Trasversalmente, i laureati acquisiscono le capacità descritte nelle diverse attività formative di didattica interattiva già delineate in merito all'area di Psicologia generale, psicobiologia e psicologia fisiologica, psicomedia, e incentrate sulle tematiche specifiche dell'area "Psicologia dinamica e clinica".

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - ANALISI E TRATTAMENTO DEL DISAGIO PSICHICO E DELLE PSICOPATOLOGIE (cfu 12 - PGIA - D92602598) [url](#)

Anno di corso 1 - PSICOLOGIA DELLA DISABILITÀ E DELL'INTEGRAZIONE (cfu 6 - PGIA - D92602657) [url](#)

Anno di corso 1 - RILEVAZIONE, PROTEZIONE, VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DELLE VITTIME E DEGLI AUTORI DI VIOLENZA DI GENERE: ASPETTI PSICOLOGICI E GIURIDICI (cfu 6 - PGIA - D92602672) [url](#)

Anno di corso 1 - SCIENZE PSICHIATRICHE (cfu 12 - PGIA - D92602674) [url](#)

Anno di corso 1 - TEORIE E TECNICHE DI PSICOSOMATICA (cfu 6 - PGIA - D92602700) [url](#)

Anno di corso 1 - TEORIE E TECNICHE DI PSICOTERAPIA VITTIMOLOGICA D (cfu 6 - PGIA - D92602702) [url](#)

Anno di corso 2 - CONDOTTE SUICIDARIE E COMPORTAMENTI AUTOLESIVI: VALUTAZIONE DEL RISCHIO, PREVENZIONE E INTERVENTO (cfu 6 - PGIA - D92700948) [url](#)

Anno di corso 2 - CRIMINOLOGIA APPLICATA E PSICODINAMICA DEL COMPORTAMENTO DEVIANTE (cfu 6 - PGIA - D92700950) [url](#)

Anno di corso 2 - DINAMICHE RELAZIONALI E RISCHIO EVOLUTIVO (cfu 6 - PGIA - D92700952) [url](#)

Anno di corso 2 - PSICODIAGNOSTICA FORENSE E VALUTAZIONE NEI CONTESTI GIURIDICI (cfu 9 - PGIA - D92700965) [url](#)

Anno di corso 2 - PSICOLOGIA DELLE DIPENDENZE TECNOLOGICHE (cfu 9 - PGIA - D92700973) [url](#)

Anno di corso 2 - PSICOLOGIA E PSICOPATOLOGIA DELLA SESSUALITÀ (cfu 6 - PGIA - D92700975) [url](#)

Anno di corso 2 - PSICOTECNOLOGIE PER LA CLINICA (cfu 6 - PGIA - D92700977) [url](#)

Anno di corso 2 - TECNICA DEL COLLOQUIO PSICOLOGICO (cfu 6 - PGIA - D92700981) [url](#)

Anno di corso 2 - TECNICHE D'INTERVENTO PSICOLOGICO E MODELLI DI PSICOTERAPIA (cfu 9 - PGIA - D92700983) [url](#)

Anno di corso 2 - TECNICHE DI INTERVENTO DI PSICOLOGIA STRATEGICA (cfu 9 - PGIA - D92700982) [url](#)

Anno di corso 2 - TEORIE E TECNICHE DI PSICOTERAPIA VITTIMOLOGICA D (cfu 6 - PGIA - D92700990) [url](#)

AREA PSICOLOGIA SOCIALE E DEL LAVORO**Conoscenza e comprensione**

Il corso di studi promuove trasversalmente a tutti i curricula l'acquisizione di conoscenze della psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni, volte alla comprensione dei contesti e dei fenomeni sociali, delle dinamiche di genere e dei fattori psicologici e sociali connessi alla salute e alla qualità della vita, e propedeutiche alla progettazione degli interventi nei contesti organizzativi, istituzionali e di comunità. In particolare, nei curricula di "Psicologia Clinica e Dinamica" e "Psicologia e Nuove Tecnologie", il laureato approfondisce le conoscenze relative ai principali modelli teorici e operativi di gestione delle risorse umane, con riferimento ai processi di selezione, formazione, sviluppo e gestione del personale nei contesti organizzativi. Nel curriculum "Psicologia Clinica e Dinamica" il laureato approfondisce le conoscenze e le abilità inerenti alle dinamiche di gruppo e di comunità e agli aspetti teorici e metodologico-operativi della psicologia delle differenze di genere. Il curriculum di "Psicologia Giuridica e Criminologia" si caratterizza per accompagnare il laureato all'acquisizione di conoscenze relative ai principali modelli teorici e operativi nell'ambito della psicologia giuridica, con particolare riferimento ai processi psicosociali implicati nei contesti giudiziari e forensi. Nel curriculum di "Psicologia e Nuove Tecnologie" il laureato approfondisce le conoscenze legate ai fattori psicologici e sociali che influenzano la salute e il benessere, nonché ai principali modelli teorici che spiegano i comportamenti salutari, e agli strumenti necessari per riconoscere, valutare e promuovere la qualità della vita attraverso strategie e strumenti adeguati nei diversi contesti individuali e collettivi. Il curriculum di "Psicologia Strategica", infine, si caratterizza per accompagnare il laureato all'acquisizione di conoscenze relative alle dimensioni della leadership personale e sociale, ai fenomeni di cambiamento e sviluppo organizzativo, alla psicologia strategica dell'economia e ai meccanismi di decisione nelle organizzazioni. Tali conoscenze verranno acquisite trasversalmente attraverso lo studio del materiale didattico predisposto e indicato dai docenti, lo svolgimento di attività di didattica interattiva dedicate alla rielaborazione e all'analisi del materiale didattico e in occasione della partecipazione alle lezioni di didattica sincrona.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati avranno la capacità di applicare le conoscenze acquisite relative ai modelli teorici e agli strumenti pratici, all'analisi dei contesti sociali, organizzativi, lavorativi e giuridici, nonché alla programmazione, pianificazione, progettazione, valutazione e verifica degli interventi in ambito psicosociale, del lavoro e giuridico. In particolare, nei curricula di "Psicologia Clinica e Dinamica" e "Psicologia e Nuove Tecnologie", i laureati avranno acquisito la capacità di applicare le conoscenze relative ai principali processi di gestione delle risorse umane, con riferimento alla selezione, valutazione, formazione, sviluppo e gestione del personale nei contesti organizzativi. Nel curriculum di "Psicologia Clinica e Dinamica" i laureati avranno acquisito le capacità di applicare le conoscenze relative alla gestione delle dinamiche di gruppo e di comunità e alla comprensione della complessa e circolare articolazione dei processi psicosociali implicati nella psicologia delle differenze di genere. Nel curriculum "Psicologia Giuridica e Criminologia" i laureati avranno acquisito la capacità di applicare le conoscenze relative alla comprensione della complessa e circolare articolazione dei processi psicosociali implicati nei contesti giudiziari e forensi. Nel curriculum "Psicologia e Nuove Tecnologie" i laureati avranno acquisito le conoscenze da applicare nel campo della psicologia della salute e della qualità della vita, con particolare attenzione alla promozione della salute in relazione a specifici ambiti di applicazione. Infine, nel curriculum "Psicologia Strategica" i laureati saranno in grado di applicare principi e metodologie psicologiche allo studio delle organizzazioni e dei principali fenomeni che le interessano. I laureati avranno acquisito le capacità descritte nelle diverse attività formative di didattica interattiva già delineate in merito all'area di Psicologia generale, psicobiologia e psicologia fisiologica, psicomетria, e incentrate sulle tematiche specifiche dell'area "Psicologia sociale e del lavoro".

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - PSICOLOGIA DELLE DIFFERENZE DI GENERE (cfu 6 - PGIA - D92602660) [url](#)
 Anno di corso 1 - TEORIE E TECNICHE NELLA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE (cfu 6 - PGIA - D92602704) [url](#)
 Anno di corso 2 - PSICOLOGIA DEI GRUPPI E DI COMUNITÀ (cfu 9 - PGIA - D92700969) [url](#)
 Anno di corso 2 - PSICOLOGIA DELLA SALUTE E QUALITÀ DELLA VITA (cfu 9 - PGIA - D92700971) [url](#)
 Anno di corso 2 - PSICOLOGIA ECONOMICA, DELLE ORGANIZZAZIONI E DELLA LEADERSHIP (cfu 9 - PGIA - D92700974) [url](#)
 Anno di corso 2 - PSICOLOGIA GIURIDICA (cfu 9 - PGIA - D92700976) [url](#)

AREA GIURIDICA E MANAGERIALE

Conoscenza e comprensione

Il corso di studi promuove trasversalmente a tutti i curricula l'acquisizione di conoscenze inerenti i principi costituzionali. In particolare, nei curricula di "Psicologia Giuridica e Criminologia" e "Psicologia Strategica", il laureato avrà approfondito la conoscenza della legislazione e della programmazione in ambito sociosanitario, l'analisi della Costituzione italiana e del diritto pubblico, nonché conoscenze in ambito criminologico applicato e relative all'iter processuale di casi passati in giudicato. I laureati del curriculum di "Psicologia Giuridica e Criminologia" completano le loro conoscenze in questo ambito approfondendo i temi della violenza di genere nei contesti migratori. Nei curricula di "Psicologia e Nuove Tecnologie" e "Psicologia Strategica", i laureati approfondiscono: 1) i fondamenti tecnologici dell'informazione per comprendere i meccanismi di influenza sui comportamenti e le abitudini delle persone attraverso i diversi mezzi di comunicazione informatici; 2) i diversi scenari di utilizzo dei dispositivi di comunicazione moderni per la gestione di contenuti web efficaci e l'utilizzo di tecniche di web marketing utili alla professione di psicologo. I laureati del curriculum di "Psicologia e Nuove Tecnologie" acquisiscono inoltre la conoscenza e la comprensione della normativa che regola i nuovi media e gli strumenti di comunicazione informatica, nonché delle attività giuridiche connesse all'utilizzo degli strumenti informatici; delle tematiche relative alle politiche d'innovazione e ai fondamenti teorici nell'applicazione del costrutto di Smartness e di Intelligenza Artificiale in diversi ambiti. Le conoscenze descritte verranno acquisite attraverso lo studio del materiale didattico predisposto e indicato dai docenti, lo svolgimento di attività di didattica interattiva dedicate alla rielaborazione e all'analisi del materiale didattico e in occasione della partecipazione alle lezioni di didattica sincrona.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato avrà la capacità di contestualizzare, comprendere e citare correttamente le conoscenze sui principi costituzionali nell'analisi dei fenomeni psicologici e sociali nei diversi contesti professionali e in collaborazione con altri professionisti (es. avvocati, medici, insegnanti, ecc.), utilizzando un linguaggio giuridico appropriato. Il laureato dei curricula "Psicologia Giuridica e Criminologia" e "Psicologia Strategica" sarà in grado di individuare le fonti normative e programmatiche relative al diritto sanitario e dei servizi sociali, nonché di operare in contesti professionali a indirizzo criminologico (consulente tecnico, CTU, CTP, ecc.). Nel curriculum "Psicologia Giuridica e Criminologia", il laureato saprà inoltre comprendere e valutare le problematiche connesse alla violenza di genere anche in ambito migratorio, cooperando in progetti di intervento emergenziali e interdisciplinari. Nei curricula "Psicologia e Nuove Tecnologie" e "Psicologia Strategica", per quanto concerne l'uso delle tecnologie dell'informazione, il laureato saprà analizzare l'interazione tra la persona e i moderni mezzi di comunicazione, saprà ottimizzare e rendere efficaci i contenuti multimediali di web marketing al fine di promuovere il proprio ambito professionale. Infine, i laureati del curriculum di "Psicologia e Nuove Tecnologie" sapranno confrontarsi in scenari interdisciplinari relativi alle grandi innovazioni urbane, educative e sociali in contesto nazionale e europeo, nonché in riferimento all'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale. I laureati avranno acquisito le capacità descritte nelle diverse attività formative di didattica interattiva già delineate in merito all'area di Psicologia generale, psicobiologia e psicologia fisiologica, psicomетria, e incentrate sulle tematiche specifiche dell'area "Psicologia giuridica e manageriale".

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - ORDINAMENTO GIUDIZIARIO (cfu 6 - PGIA - D92602633) [url](#)
 Anno di corso 1 - PRINCIPI COSTITUZIONALI, LEGISLAZIONE E PROGRAMMAZIONE SANITARIA E SOCIALE (cfu 6 - PGIA - D92602637) [url](#)
 Anno di corso 1 - PRINCIPI COSTITUZIONALI, ORDINAMENTI GIURIDICI E POLITICHE DELL'INNOVAZIONE (cfu 6 - PGIA - D92602639) [url](#)
 Anno di corso 1 - VIOLENZA DI GENERE E CONTESTI MIGRATORI (cfu 6 - PGIA - D92602707) [url](#)
 Anno di corso 1 - WEB CONTENT MARKETING (cfu 6 - PGIA - D92602710) [url](#)
 Anno di corso 2 - CRIMINOLOGIA APPLICATA (cfu 6 - PGIA - D92700949) [url](#)
 Anno di corso 2 - EPISTEMOLOGIA ED ETICA DELLE SMARTNESS (cfu 6 - PGIA - D92700956) [url](#)
 Anno di corso 2 - TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE PER GLI PSICOLOGI (cfu 6 - PGIA - D92700986) [url](#)

AREA FILOSOFICA, SOCIOLOGICA, PEDAGOGICA E LINGUISTICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato acquisisce conoscenze e comprensione di temi filosofici, sociologici e pedagogici finalizzate alla comprensione dei principi e fondamenti caratteristici di questi ambiti disciplinari. Trasversalmente a tutti i curricula, il corso promuove l'acquisizione di conoscenze relative a: 1) gli strumenti teorici di comprensione e analisi del fenomeno della violenza di genere in chiave psico-pedagogica; 2) la lingua inglese, con particolare riferimento al lessico specifico delle discipline psicologiche; 3) le problematiche connesse all'attività professionale in ambito psicologico e alla sua deontologia. Nel dettaglio, il curriculum di "Psicologia e Nuove Tecnologie" si caratterizza per accompagnare il laureato all'acquisizione di conoscenze relative all'etica della comunicazione, acquisendo un linguaggio specialistico tipico della disciplina per comunicare in modo chiaro e senza ambiguità con interlocutori specialisti e non specialisti, conoscenze relative all'estetica della comunicazione, acquisendo principi e concetti che guidano le estetiche della comunicazione e dei media. Il laureato acquisisce inoltre conoscenze relative alle dimensioni sociali e culturali della salute e della malattia. Nei curricula di "Psicologia Giuridica e Criminologia" e "Psicologia Strategica" il laureato approfondisce conoscenze relative all'inquadramento della disciplina pedagogica nella prospettiva sociale, e alla devianza psicologica. Nel curriculum di "Psicologia Clinica e Dinamica" il laureato approfondisce la conoscenza di teorie e metodi di educazione permanente. Tali conoscenze verranno acquisite attraverso lo studio del materiale didattico predisposto e indicato dai docenti, lo svolgimento di attività di didattica interattiva dedicate alla rielaborazione e all'analisi del materiale didattico e in occasione della partecipazione alle lezioni di didattica sincrona.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato saprà applicare le conoscenze acquisite riguardo alle principali tematiche affrontate dalle discipline nei contesti professionali in cui si troverà ad operare. Nello specifico del curriculum di "Psicologia Clinica e Dinamica" il laureato sarà in grado di applicare metodi di progettazione e valutazione degli adulti in ottica Lifelong Learning. Nel curriculum di "Psicologia e Nuove Tecnologie" il laureato saprà applicare i contenuti affrontati sul piano della teoria alla pratica professionale, con particolare riferimento all'analisi pragmatica inerente alla comunicazione sotto la prospettiva etica ed estetica, alla costruzione e comprensione dei significati narrativi, e al loro corretto uso nella pratica professionale. Sempre in questo curriculum e in quello di "Psicologia Giuridica e Criminologia" il laureato sarà in grado di applicare in modo corretto gli strumenti propri della pedagogia sociale della devianza, in contesti di intervento psico-pedagogico emergenziale e di prevenzione. I laureati avranno acquisito le capacità descritte nelle diverse attività formative di didattica interattiva già delineate in merito all'area precedente (psicologia generale, psicobiologia e psicologia fisiologica, psicomatria), e incentrate sulle tematiche specifiche dell'area "filosofica, sociologica, pedagogica e linguistica", comprese quelle relative al fenomeno della violenza di genere e, ove previsto dal percorso formativo, alla lettura delle dimensioni sociali e culturali della salute, della malattia. Relativamente all'area linguistica, comune a tutti i curricula, il laureato saprà applicare le conoscenze acquisite finalizzate alla lettura e comprensione di testi o articoli scientifici di argomento psicologico e alla scrittura di abstract o presentazioni di ricerca scientifica in lingua inglese. Il laureato saprà infine applicare le conoscenze deontologiche sia in riferimento alla propria attività professionale in quanto psicologo, sia nell'interazione con i colleghi. I laureati avranno acquisito le capacità descritte nelle diverse attività formative di didattica interattiva già delineate in merito all'area Psicologia generale, psicobiologia e psicologia fisiologica, psicomatria, e incentrate sulle tematiche specifiche delle aree "Filosofica, Sociologica, Pedagogica E Linguistica".

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - DEONTOLOGIA ED ETICA PROFESSIONALE (cfu 2 - PGIA - D92602609) [url](#)
 Anno di corso 1 - ESTETICA DELLA COMUNICAZIONE (cfu 6 - PGIA - D92602619) [url](#)
 Anno di corso 1 - ETICA DELLA COMUNICAZIONE E DELL'INFORMAZIONE (cfu 6 - PGIA - D92602621) [url](#)
 Anno di corso 1 - LINGUA INGLESE (cfu 4 - PGIA - D92602623) [url](#)
 Anno di corso 1 - PEDAGOGIA SOCIALE E DEVIANZA (cfu 6 - PGIA - D92602635) [url](#)
 Anno di corso 1 - SOCIOLOGIA DELLA SALUTE E DELLA MALATTIA (cfu 6 - PGIA - D92602680) [url](#)
 Anno di corso 2 - EDUCAZIONE PERMANENTE E FORMAZIONE DEGLI ADULTI (cfu 6 - PGIA - D92700955) [url](#)
 Anno di corso 2 - STRATEGIE DI CONTRASTO ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE ATTRAVERSO I MEDIA DIGITALI (cfu 6 - PGIA - D92700980) [url](#)

Servizi per gli studenti

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.uniecampus.it/studenti/calendari/calendario-accademico/index.html>

Calendario degli esami di profitto

<https://www.uniecampus.it/studenti/calendari/bacheca-appelli-desame/index.html>

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.uniecampus.it/studenti/calendari/calendario-degli-appelli-di-laurea/index.html>

Data di inizio dell'attività didattica

01/08/2026

Infrastrutture

Aule

Pdf inserito: [Aule 2026.pdf](#) 

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [Laboratori e aule informatiche_2026.pdf](#) 

Sale Studio

Pdf inserito: [Sale Studio_2026.pdf](#) 

Biblioteche

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/ateneo/polo-bibliotecario-multimediale/index.html>

Servizi a supporto

Orientamento in ingresso e in itinere

Pdf inserito: [Orientamento_2026.pdf](#) 

Tutorato

Pdf inserito: [Tutorato_2026.pdf](#) 

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all' esterno (tirocini e stage)

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/stage-e-placement/stage-e-tirocini/index.html>

Pdf inserito: [Tirocini e stage LM-51_2026.pdf](#) 

Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/stage-e-placement/placement/index.html>

Pdf inserito: [Accompagnamento al lavoro_2026.pdf](#) 

Eventuali altre iniziative

Pdf inserito: [Eventuali altre iniziative_2026.pdf](#) 

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

Il servizio di assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti e dei docenti, sia in entrata che in uscita, rappresenta il centro di riferimento per le relazioni internazionali e promuove ogni anno l'attivazione del Programma Erasmus Plus Mobilità, operando in collaborazione con i

Delegati Erasmus di ciascun Dipartimento. L'organico è costituito da un responsabile che svolge in autonomia la funzione, di concerto con la Direzione Generale.

L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9.00-12.00 e 15.00-18.00.

I compiti fondamentali del servizio di assistenza e accordi per la mobilità internazionale sono:

- la definizione di accordi con atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti – finalizzata allo svolgimento di periodi di studio o di tirocinio all'estero (Student Mobility, Student Traineeship) – dei docenti (Teaching Mobility/Training) e del personale amministrativo (Staff Mobility/Training).
- l'organizzazione e la gestione della mobilità internazionale degli studenti e dei docenti in uscita e dell'accoglienza degli studenti e dei docenti di altri Paesi in ingresso (processi di application all'Agenzia Nazionale, di gestione delle borse di mobilità in entrata e in uscita, di riconoscimento dei crediti, istruttorie, definizione dei Learning e Teaching Agreements, monitoraggio e supervisione delle attività).

I docenti possono svolgere attività didattiche presso atenei esteri, confrontandosi con metodologie e modelli formativi adottati in contesti accademici internazionali.

Gli studenti possono confrontarsi con realtà universitarie e lavorative di tipo internazionale, seguendo corsi e sostenendo esami presso un altro ateneo europeo, oppure praticando un tirocinio presso un'azienda all'estero. In particolare:

- a partire dal primo anno di corso, a condizione che abbiano già sostenuto esami per 18 CFU, possono effettuare una mobilità per studio all'estero, presso università dei Paesi partecipanti al Programma Erasmus Plus Mobilità, che può durare da 3 a 12 mesi (incluso un periodo di tirocinio, se pianificato, e incluse precedenti esperienze di mobilità in LLP - Lifelong Learning Programme);
- a partire dal primo anno di corso, possono effettuare una mobilità per tirocinio all'estero, che può durare da 2 a 12 mesi, presso imprese e organizzazioni dei Paesi partecipanti al programma.

Le due esperienze si possono sia alternare che ripetere nel rispetto della durata complessiva di 12 mesi per ciascun ciclo di studi (nel caso dei programmi di studio a ciclo unico, gli studenti possono usufruire di un periodo di mobilità fino a 24 mesi). Anche i neolaureati possono fare domanda di tirocinio, entro 12 mesi dal conseguimento della laurea.

Al fine di favorire le attività di mobilità in un'ottica internazionale, eCampus ha istituito il Centro Linguistico di Ateneo "Excellence in Linguistic Training" che supporta gli studenti in uscita, affinché possiedano le competenze linguistiche richieste dall'istituzione ospite nell'ambito degli accordi Erasmus+.

L'Ufficio per la mobilità internazionale garantisce, inoltre, l'accesso degli studenti all'Online Linguistic Support previsto dal Programma Erasmus+. Per facilitare gli scambi con studenti stranieri in entrata, l'Ateneo mette a disposizione la traduzione in inglese dei contenuti di alcuni insegnamenti dei diversi Corsi di Studio.

L'Ateneo promuove, inoltre, iniziative volte al potenziamento della mobilità internazionale degli studenti, a sostegno di periodi di studio e di tirocinio all'estero, anche al di fuori del Programma Erasmus+.

La politica di Ateneo in materia di mobilità internazionale degli studenti è documentata sul portale di Ateneo al link

<https://www.uniecampus.it/studenti/programma-erasmus/ecampus-policy/index.html>, mentre l'elenco delle Università partner è riportato in calce.

Per incentivare la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità internazionale, i Dipartimenti hanno nominato dei propri delegati all'internazionalizzazione e proseguono attivamente nella promozione di iniziative finalizzate ad ampliare e qualificare le opportunità di mobilità, rafforzando al contempo le attività di informazione e sensibilizzazione sul tema.

A titolo di ulteriore misura di sostegno e incentivazione alla partecipazione a periodi di studio all'estero, possono essere riconosciuti punteggi aggiuntivi ai fini della determinazione del voto di laurea, secondo le modalità definite nel Regolamento per la prova finale.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso strumenti strutturati di rilevazione delle opinioni dei laureandi.

Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Inserimento atenei in convenzione

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
1	Albania	EUT Tirana		20/11/2018	solo italiano
2	Polonia	Akademia Polonina		11/02/2020	solo italiano
3	Polonia	Jagiellonian University		06/02/2018	solo italiano
4	Polonia	Pedagogical University of Cracow		30/01/2018	solo italiano
5	Spagna	Isabel I, Burgos		04/05/2017	solo italiano
6	Turchia	Ankara Science University		04/04/2023	solo italiano
7	Turchia	Ankara Yildirim Beyazit University UNIVERSITY (AYBU)		16/11/2016	solo italiano
8	Turchia	Bahcesehir University of Istanbul		24/02/2021	solo italiano
9	Turchia	Ibn Haldun University		29/04/2023	solo italiano

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
10	Turchia	Istanbul AREL University		14/01/2020	solo italiano

Monitoraggio dei risultati

Opinioni studenti

Agli studenti frequentanti sono somministrati i questionari previsti dall'ANVUR, allegati al documento "Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano", approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR in data 9 gennaio 2013, a cui possono esserne aggiunti altri da parte dell'Ateneo, nonché opportuni campi liberi per l'inserimento di suggerimenti migliorativi. I Corsi di Studio (CdS) possono integrare le schede di valutazione con ulteriori domande. Le proposte di integrazione sono inoltrate al Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) che assume le definitive determinazioni in merito.

In particolare, sono utilizzati i seguenti questionari:

- SCHEDA 1 BIS (Questionario insegnamenti): raccoglie le opinioni degli studenti relative agli insegnamenti; è somministrata online nell'area riservata del sito di Ateneo al raggiungimento dei 2/3 delle attività previste sulla piattaforma. La compilazione è obbligatoria e costituisce condizione necessaria per il completamento dell'erogazione delle lezioni degli insegnamenti.
- SCHEDA 2 BIS - PARTE A (Questionario Corso di Studio): registra le opinioni degli studenti sul CdS, sulle aule, sulle attrezzature e sui servizi di supporto. È somministrata online al momento del passaggio all'anno di corso successivo. La compilazione è obbligatoria per accedere alle funzioni amministrative (accettazione dei voti, visualizzazione della carriera, ecc.).
- SCHEDA 2 BIS - PARTE B (Questionario Esami): rileva le opinioni degli studenti sulle prove d'esame superate. È somministrata online al momento del passaggio all'anno di corso successivo. La compilazione è obbligatoria per accedere alle funzioni amministrative (accettazione dei voti, visualizzazione della carriera, ecc.).

L'Ateneo adotta le "Linee guida per la rilevazione e la gestione delle opinioni degli studenti", predisposte dal PQA, che costituiscono il riferimento operativo per l'analisi e l'utilizzo degli esiti delle rilevazioni. La somministrazione dei questionari avviene esclusivamente in modalità telematica, previo accesso all'area riservata del portale istituzionale di Ateneo. Sono adottate procedure che assicurano l'anonimato dei rispondenti in tutte le fasi del processo: compilazione, elaborazione, analisi e pubblicazione dei risultati. Per quanto riguarda gli studenti frequentanti, il sistema adottato dall'Ateneo garantisce una copertura completa delle rilevazioni delle opinioni su tutti gli insegnamenti di tutti i CdS.

ELABORAZIONE DEI DATI

Gli esiti dei questionari sono gestiti esclusivamente in forma anonima e non riconducibile ai singoli compilatori, al fine di garantire l'anonimato in tutte le fasi del processo di elaborazione e analisi dei dati.

Il PQA monitora l'elaborazione dei risultati delle valutazioni e ne verifica la coerenza e l'affidabilità, assicurando la corretta applicazione delle procedure adottate dall'Ateneo per la rilevazione, l'elaborazione e l'utilizzo dei risultati.

I dati dei questionari sono elaborati secondo le seguenti modalità:

- elaborazione di dati aggregati per ciascun CdS;
- elaborazione di dati aggregati per ciascun curriculum del CdS;
- elaborazione di dati disaggregati per ciascun insegnamento.

Al fine di garantire l'anonimato della compilazione da parte degli studenti, non vengono elaborate le valutazioni di determinate aree/tematiche se il numero di risposte è inferiore a cinque.

I risultati delle eventuali domande aggiuntive proposte dai CdS, previa autorizzazione del PQA, sono forniti dal Presidio senza aggregazione ai Direttori dei CdS interessati e sono oggetto di elaborazione e analisi a cura delle strutture proponenti, nel rispetto delle finalità di AQ e delle disposizioni in materia di tutela dei dati personali.

DIFFUSIONE E ACCESSO AI RISULTATI DELLE RILEVAZIONI

In coerenza con il modello AVA, gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili ai soggetti coinvolti nei processi di AQ, secondo livelli di accesso differenziati e nel rispetto dei principi di trasparenza, tutela dell'anonimato e utilizzo istituzionale dei dati.

Gli esiti dei questionari sugli insegnamenti (Questionario 1bis) e sulle prove d'esame (Questionario 2bis – Parte B) sono resi disponibili sul portale istituzionale di Ateneo attraverso:

- una versione pubblica, accessibile a tutti i soggetti interessati e priva dell'indicazione dell'insegnamento e del docente responsabile;
- una versione ad accesso riservato, comprensiva dell'indicazione dell'insegnamento, consultabile nella sezione del sito di Ateneo dedicata al PQA dai soggetti istituzionali competenti per i CdS: Organi di Governo, NdV, PQA, Dipartimenti, CPDS, Direttori di CdS, GdR, GdAQ CdS. Si precisa che i rappresentanti degli studenti hanno accesso diretto a tale sezione del portale, in modo che il loro coinvolgimento possa essere diretto e non mediato. Inoltre, ciascun docente può consultare le valutazioni relative ai propri insegnamenti (espresse come mediana del voto espresso nella scala Likert) accedendo all'area riservata del portale.

Gli esiti dei questionari sui CdS e sui servizi di supporto alla didattica (Questionario 2bis – Parte A) sono pubblicati ad accesso libero sul portale istituzionale di Ateneo.

La versione pubblica dei questionari è consultabile al link sotto riportato.

Il PQA cura, inoltre, l'aggiornamento delle sezioni del sito istituzionale dedicate ai questionari, al fine di valorizzarne le finalità, favorire la trasparenza e rafforzare la consapevolezza dei rispondenti rispetto all'utilizzo dei risultati nell'ambito del sistema di AQ.

Tale divisione è finalizzata a:

- a. rendere consapevoli i docenti dell'importanza di utilizzare in modo appropriato le valutazioni della qualità della didattica e dei suoi risultati in termini occupazionali;
- b. orientare i CdS nella valutazione delle attività didattiche riferite a singoli insegnamenti o a gruppi di insegnamenti omogenei per anno di corso o ambito disciplinare, anche mediante analisi comparative;
- c. individuare, sperimentare e condividere strategie innovative volte a migliorare la qualità della didattica, delle attività di supporto e degli esiti occupazionali, anche attraverso la condivisione di buone pratiche.

UTILIZZO DEI RISULTATI

L'utilizzo degli esiti delle rilevazioni si inserisce nel Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo e coinvolge i CdS, le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), i Dipartimenti, il PQA, il Nucleo di Valutazione (NdV) e gli Organi di Governo.

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati esclusivamente per finalità istituzionali e costituiscono un importante strumento per il monitoraggio della qualità della didattica, dell'organizzazione dei CdS e dei servizi di supporto.

Le procedure di AQ prevedono che le eventuali criticità emerse siano analizzate dai soggetti competenti e che, ove necessario, siano individuate e attuate opportune azioni correttive o di miglioramento, verificandone successivamente l'efficacia.

Di norma, gli esiti delle rilevazioni:

- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive è inferiore al 60%;
- sono comunque oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive è inferiore al 66,6%.

I CdS analizzano i risultati delle rilevazioni nell'ambito delle attività di monitoraggio e riesame, individuano eventuali criticità e definiscono le conseguenti azioni di miglioramento. Gli esiti delle analisi e le iniziative intraprese sono discussi e rendicontati negli organi collegiali del CdS, con il coinvolgimento

dei rappresentanti degli studenti.

Le CPDS analizzano i risultati delle rilevazioni, con particolare riferimento alle criticità emerse, monitorano le iniziative adottate dai CdS e riportano gli esiti delle proprie valutazioni nelle Relazioni annuali.

I Dipartimenti utilizzano i risultati delle rilevazioni nell'ambito delle attività di monitoraggio e di riesame dipartimentale. Il PQA analizza gli esiti delle rilevazioni, ne assicura la diffusione ai soggetti interessati e ne rendiconta i risultati nella propria Relazione annuale.

Il NdV valuta l'efficacia delle procedure di rilevazione, analisi, diffusione e utilizzo degli esiti e documenta le proprie valutazioni nella Relazione annuale. Gli Organi di Governo tengono conto degli esiti delle rilevazioni nell'ambito delle attività di indirizzo, programmazione e riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità.

GESTIONE DELLE OSSERVAZIONI, DELLE PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO, DELLE SEGNALAZIONI E DEI RECLAMI

Oltre alle rilevazioni effettuate mediante i questionari, gli studenti possono formulare osservazioni, proposte di miglioramento, segnalazioni e reclami attraverso i canali istituzionali messi a disposizione dall'Ateneo e disciplinati dalle vigenti Linee guida per la gestione delle segnalazioni e dei reclami. Le informazioni raccolte attraverso tali canali costituiscono un'importante fonte informativa per il monitoraggio della qualità delle attività formative e dei servizi.

Il PQA elabora periodicamente i dati e mette a disposizione dei soggetti interessati appositi report. I CdS analizzano e prendono in carico gli esiti delle segnalazioni e delle osservazioni ricevute nell'ambito delle proprie attività di monitoraggio e riesame, al fine di individuare eventuali criticità, definirne le cause e promuovere le opportune azioni di miglioramento.

La CPDS prende in esame le criticità e le problematiche evidenziate dagli studenti attraverso i diversi canali disponibili, verificando che esse siano portate all'attenzione dei soggetti competenti e adeguatamente considerate. La Commissione monitora inoltre le iniziative intraprese per la loro gestione e ne rendiconta gli esiti nella Relazione annuale.

Gli esiti delle segnalazioni e delle attività di monitoraggio sono altresì utilizzati nell'ambito del riesame del funzionamento del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità, al fine di supportare la valutazione dell'efficacia delle politiche, dei processi e delle azioni di miglioramento adottate dall'Ateneo.

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/index.html>

Opinioni dei laureati

Per la rilevazione delle opinioni dei laureandi, l'Ateneo si avvale dell'indagine "Percorsi di laurea" (fino al 2025 denominata "Profilo dei Laureati") condotta da AlmaLaurea.

La somministrazione avviene in fase di conclusione del percorso di studio, in concomitanza con le procedure di presentazione della domanda di laurea. La partecipazione all'indagine avviene esclusivamente in modalità telematica, previo accesso all'area riservata del portale istituzionale di Ateneo.

Sono adottate procedure che assicurano l'anonimato dei rispondenti in tutte le fasi del processo: compilazione, elaborazione, analisi e pubblicazione dei risultati.

ELABORAZIONE DEI DATI

Gli esiti dell'indagine sono gestiti, secondo le procedure e le metodologie adottate dal Consorzio AlmaLaurea, esclusivamente in forma anonima e non riconducibile ai singoli compilatori, al fine di garantire l'anonimato dei rispondenti in tutte le fasi del processo di elaborazione e analisi dei dati.

Il PQA monitora la disponibilità e l'utilizzo dei risultati delle rilevazioni e ne verifica la coerenza e l'affidabilità.

Il PQA, eventualmente con il supporto di appositi gruppi di lavoro, può elaborare ulteriormente i dati resi disponibili dal Consorzio AlmaLaurea al fine di agevolarne l'analisi e l'utilizzo nell'ambito delle attività di monitoraggio, autovalutazione e miglioramento continuo. Tali elaborazioni sono rese disponibili ai soggetti coinvolti nel Sistema di Assicurazione della Qualità, tra cui gli Organi di Governo, il Nucleo di Valutazione (NdV), i Dipartimenti, le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), i Direttori di CdS, i Gruppi di Riesame (GdR), i Gruppi di Assicurazione della Qualità dei CdS (GdAQ-CdS) e i rappresentanti degli studenti.

DIFFUSIONE E ACCESSO AI RISULTATI DELLE RILEVAZIONI

Gli esiti delle indagini sono pubblicati dal Consorzio AlmaLaurea e resi disponibili ad accesso libero sul relativo portale istituzionale, secondo le modalità previste dal Consorzio. L'Ateneo rende altresì disponibili i collegamenti alle relative elaborazioni e report attraverso il proprio sito istituzionale, al link sotto riportato.

Eventuali ulteriori elaborazioni dei dati, effettuate dal PQA o da appositi gruppi di lavoro, sono rese disponibili in forma riservata agli Organi di Governo, al NdV, al PQA, ai Dipartimenti, alle CPDS, ai Direttori di CdS, ai GdR, ai GdAQ CdS e ai rappresentanti degli studenti.

Il PQA cura, inoltre, l'aggiornamento delle sezioni del sito istituzionale dedicate alle rilevazioni AlmaLaurea e agli esiti delle indagini, al fine di valorizzarne le finalità, favorire la trasparenza e rafforzare la consapevolezza dei rispondenti rispetto all'utilizzo dei risultati nell'ambito del sistema di AQ.

UTILIZZO DEI RISULTATI

L'utilizzo degli esiti delle rilevazioni si inserisce nel Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo e coinvolge i CdS, le CPDS, i Dipartimenti, il PQA, il NdV e gli Organi di Governo.

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati esclusivamente per finalità istituzionali e costituiscono un importante strumento per il monitoraggio della qualità della didattica, dell'organizzazione dei CdS e dei servizi di supporto.

Le procedure di AQ prevedono che le eventuali criticità emerse siano analizzate dai soggetti competenti e che, ove necessario, siano individuate e attuate opportune azioni correttive o di miglioramento, verificandone successivamente l'efficacia.

Di norma, gli esiti delle rilevazioni:

- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive è inferiore al 60%;
- sono comunque oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive è inferiore al 66,6%.

I CdS analizzano i risultati delle rilevazioni nell'ambito delle attività di monitoraggio e riesame, individuano eventuali criticità e definiscono le conseguenti azioni di miglioramento. Gli esiti delle analisi e le iniziative intraprese sono discussi e rendicontati negli organi collegiali del CdS, con il coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti.

Le CPDS analizzano i risultati delle rilevazioni, con particolare riferimento alle criticità emerse, monitorano le iniziative adottate dai CdS e riportano gli esiti delle proprie valutazioni nelle Relazioni annuali.

I Dipartimenti utilizzano i risultati delle rilevazioni nell'ambito delle attività di monitoraggio e di riesame dipartimentale. Il PQA analizza gli esiti delle rilevazioni, ne assicura la diffusione ai soggetti interessati e ne rendiconta i risultati nella propria Relazione annuale. Inoltre, utilizza tali dati nell'ambito delle attività di monitoraggio previste dalle "Linee guida per il monitoraggio annuale dei servizi, delle strutture e delle risorse a supporto degli studenti e dei dottorandi".

Il NdV valuta l'efficacia delle procedure di rilevazione, analisi, diffusione e utilizzo degli esiti e documenta le proprie valutazioni nella Relazione annuale. Gli Organi di Governo tengono conto degli esiti delle rilevazioni nell'ambito delle attività di indirizzo, programmazione e riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità.

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/index.html>

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati utilizzati ai fini del monitoraggio dell'attrattività del Corso di Studio (CdS), dell'andamento delle carriere degli studenti e dell'efficacia del processo formativo sono acquisiti da fonti istituzionali interne ed esterne all'Ateneo.

In particolare, il CdS utilizza gli indicatori e i dati messi periodicamente a disposizione dall'ANVUR attraverso la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), disponibile nell'apposita sezione del portale ava.mur.gov.it (accesso riservato). La SMA è predisposta dal Gruppo di Riesame del CdS ed è successivamente discussa e approvata dal Consiglio di Corso di Studio.

L'Ateneo mette inoltre a disposizione dei CdS ulteriori informazioni finalizzate ad approfondire gli aspetti non direttamente rilevabili attraverso gli indicatori ANVUR. In particolare, sono resi disponibili:

- i risultati delle verifiche delle conoscenze in ingresso e della personale preparazione degli studenti iscritti al primo anno dei Corsi di Laurea, dei Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico e dei Corsi di Laurea Magistrale;
- i risultati delle prove di verifica dell'apprendimento;
- i risultati delle prove finali di laurea;

Tali dati sono predisposti dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) e trasmessi annualmente ai CdS, attraverso appositi report e template, riportati in allegato al presente Quadro.

Il PQA può inoltre fornire ulteriori elaborazioni statistiche relative all'andamento delle carriere degli studenti.

Il Consiglio di Corso di Studio analizza e prende in carico tali dati ai fini del monitoraggio delle carriere degli studenti e del miglioramento del percorso formativo, individuando eventuali criticità e opportunità di miglioramento e dandone evidenza nei propri verbali.

Pdf inserito: [All. Quadro Dati ingr_perc_usc 2026.pdf](#) 

Efficacia Esterna

Per la rilevazione della condizione occupazionale dei laureati, l'Ateneo si avvale dell'indagine "Esiti occupazionali alla laurea" (fino al 2025 denominata 'Condizione occupazionale dei laureati') condotta da AlmaLaurea.

La somministrazione avviene, secondo le modalità stabilite dal Consorzio AlmaLaurea, a distanza di 1, 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo.

Sono adottate procedure che assicurano l'anonimato dei rispondenti in tutte le fasi del processo: compilazione, elaborazione, analisi e pubblicazione dei risultati.

ELABORAZIONE DEI DATI

Gli esiti dell'indagine sono gestiti, secondo le procedure e le metodologie adottate dal Consorzio AlmaLaurea, esclusivamente in forma anonima e non riconducibile ai singoli compilatori, al fine di garantire l'anonimato dei rispondenti in tutte le fasi del processo di elaborazione e analisi dei dati.

Il PQA monitora la disponibilità e l'utilizzo dei risultati delle rilevazioni e ne verifica la coerenza e l'affidabilità.

Il PQA, eventualmente con il supporto di appositi gruppi di lavoro, può elaborare ulteriormente i dati resi disponibili dal Consorzio AlmaLaurea al fine di agevolarne l'analisi e l'utilizzo nell'ambito delle attività di monitoraggio, autovalutazione e miglioramento continuo. Tali elaborazioni sono rese disponibili ai soggetti coinvolti nel Sistema di Assicurazione della Qualità, tra cui gli Organi di Governo, il Nucleo di Valutazione (NdV), i Dipartimenti, le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), i Direttori di CdS, i Gruppi di Riesame (GdR), i Gruppi di Assicurazione della Qualità dei CdS (GdAQ-CdS) e i rappresentanti degli studenti.

DIFFUSIONE E ACCESSO AI RISULTATI DELLE RILEVAZIONI

Gli esiti delle indagini sono pubblicati dal Consorzio AlmaLaurea e resi disponibili ad accesso libero sul relativo portale istituzionale, secondo le modalità previste dal Consorzio. L'Ateneo rende altresì disponibili i collegamenti alle relative elaborazioni e report attraverso il proprio sito istituzionale, al link sotto riportato.

Eventuali ulteriori elaborazioni dei dati, effettuate dal PQA o da appositi gruppi di lavoro, sono rese disponibili in forma riservata agli Organi di Governo, al NdV, al PQA, ai Dipartimenti, alle CPDS, ai Direttori di CdS, ai GdR, ai GdAQ CdS e ai rappresentanti degli studenti.

Il PQA cura, inoltre, l'aggiornamento delle sezioni del sito istituzionale dedicate alle rilevazioni AlmaLaurea e agli esiti delle indagini, al fine di valorizzarne le finalità, favorire la trasparenza e rafforzare la consapevolezza dei rispondenti rispetto all'utilizzo dei risultati nell'ambito del sistema di AQ.

UTILIZZO DEI RISULTATI

L'utilizzo degli esiti delle rilevazioni si inserisce nel Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo e coinvolge i CdS, i Dipartimenti, il PQA, il NdV e gli Organi di Governo.

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati esclusivamente per finalità istituzionali e costituiscono un importante strumento per il monitoraggio dell'efficacia esterna dei percorsi formativi, della spendibilità delle capacità acquisite e della coerenza tra formazione universitaria e mercato del lavoro.

Le procedure di AQ prevedono che le eventuali criticità emerse siano analizzate dai soggetti competenti e che, ove necessario, siano individuate e attuate opportune azioni correttive o di miglioramento, verificandone successivamente l'efficacia.

I CdS analizzano i risultati delle rilevazioni nell'ambito delle attività di monitoraggio e riesame, con particolare riferimento alla revisione dei percorsi formativi, individuano eventuali criticità e definiscono le conseguenti azioni di miglioramento. Gli esiti delle analisi e le iniziative intraprese sono discussi e rendicontati negli organi collegiali del CdS, con il coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti.

I Dipartimenti utilizzano i risultati delle rilevazioni nell'ambito delle attività di monitoraggio e di riesame dipartimentale. Il PQA analizza gli esiti delle rilevazioni, ne assicura la diffusione ai soggetti interessati e ne rendiconta i risultati nella propria Relazione annuale.

Il NdV valuta l'efficacia delle procedure di rilevazione, analisi, diffusione e utilizzo degli esiti e documenta le proprie valutazioni nella Relazione annuale. Gli Organi di Governo tengono conto degli esiti delle rilevazioni nell'ambito delle attività di indirizzo, programmazione e riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità.

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/index.html>

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il monitoraggio delle opinioni degli enti e delle imprese che hanno ospitato almeno uno studente nell'ambito di un tirocinio curriculare o extracurriculare, nonché del Tirocinio Pratico Valutativo (TPV), con particolare riferimento ai punti di forza e alle aree di miglioramento della preparazione degli studenti, è effettuato mediante gli appositi questionari riportati in allegato.

Per ogni tirocinio curriculare o extracurriculare svolto, nonché per il TPV, il questionario è compilato dal tutor aziendale al termine dell'esperienza formativa e trasmesso all'Ufficio Tirocini.

I questionari relativi ai tirocini curriculari o extracurriculari sono compilati su supporto cartaceo e successivamente digitalizzati dall'Ufficio Tirocini, al fine di consentire l'elaborazione e l'analisi sistematica dei dati. Per il TPV, la compilazione del questionario avviene in modalità digitale.

I risultati delle rilevazioni sono messi a disposizione dei Gruppi di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio (GdAQ-CdS), che li utilizzano nell'ambito delle attività di monitoraggio e riesame per individuare eventuali criticità nella preparazione degli studenti e definire le opportune azioni di miglioramento.

I risultati delle rilevazioni relativi agli ultimi tre anni accademici sono sintetizzati nelle tabelle allegata al presente Quadro.

Il GdAQ-CdS evidenzia una valutazione complessivamente positiva in merito all'impegno e al coinvolgimento del tirocinante nelle attività svolte, alle competenze operative acquisite in relazione agli obiettivi professionali concordati, al raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto formativo e al livello di preparazione dimostrato. Il GdAQ-CdS esprime soddisfazione per i risultati conseguiti.

Pdf inserito: [LM-51 All. Opinioni enti tirocini 2026.pdf](#)

